Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

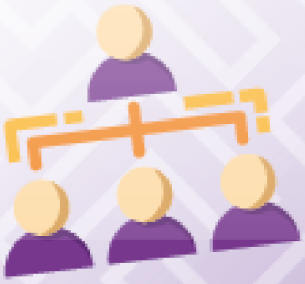
I.C. BORGARO

TOIC89100P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BORGARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***21/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***009489*** *del* ***06/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***27/10/2025*** *con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
53 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
80 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
85 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
122 Moduli di orientamento formativo
128 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
267 Attività previste in relazione al PNSD
269 Valutazione degli apprendimenti
287 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

303 Aspetti generali
311 Modello organizzativo
315 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
316 Reti e Convenzioni attivate
321 Piano di formazione del personale docente
325 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

popolazione scolastica

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Popolazione scolastica Opportunità

Lo status socio-economico e culturale medio-alto delle famiglie degli studenti (pur presentandosi con dislivelli evidenti nell'analisi dei dati per singola classe) puo' favorire, in linea generale, buoni livelli nei prerequisiti di apprendimento degli allievi in ingresso, nei diversi ordini di scuola. Allo stesso modo, questo status può permettere alle famiglie di supportare gli studenti nello svolgimento delle attività didattiche a casa, con particolare attenzione ai compiti scritti e allo studio individuale. Ciò può concorrere al potenziamento dei livelli di apprendimento degli allievi. Le condizioni economiche delle famiglie, inoltre, consentono all'Istituto di chiedere, entro certi limiti, contributi finanziari ai genitori, per l'attuazione di progetti, attività extra-curricolari e visite di istruzione altrimenti non realizzabili con le carenti risorse della scuola.

VINCOLI

La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, o di alunni con caratteristiche socio-economiche e culturali particolari, non favorisce lo scambio interculturale, impedendo quindi la possibilità di acquisizione di un patrimonio di conoscenze derivanti da stimoli esterni rispetto al contesto scolastico tradizionale. Nei pochi casi di difficoltà economiche segnalate dalle famiglie, l'Istituto deve intervenire con i contributi finanziari deliberati in Consiglio di Istituto, al fine di garantire a tutti gli allievi parità di condizioni per accedere a proposte extra-curricolari quali progetti o visite di istruzione. Al fine di assicurare pari condizioni di trattamento per tutti gli studenti, l'Istituto propone alcune attività extra-curricolari gratuite e altre con la richiesta di contributi economici alle famiglie.

Territorio e capitale sociale Opportunità

Il comune di Borgaro Torinese è situato nella prima cintura torinese ed è ben servito da mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti sul territorio strutture sportive polivalenti, associazioni di tipo sociale e culturale, strutture socio-terapeutiche, centri di aggregazione giovanile. Il tessuto sociale non presenta particolari problemi di ordine pubblico. Il Comune si fa carico dell'assistenza

educativa per gli allievi in situazione di handicap.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione risulta in crescita rispetto agli anni precedenti, pur rimanendo piu' basso di quello nazionale. Si pone il problema del tempo pieno, richiesto da numerose famiglie. Non tutte le domande possono essere accolte, perché' la dotazione organica di docenti, diminuita nel corso degli anni, non lo consente. Sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, i genitori disoccupati non acquisiscono il punteggio riconosciuto alle famiglie in cui entrambi risultano lavoratori. L'eventuale esclusione dal tempo pieno delle famiglie in cui almeno uno dei genitori risulta disoccupato comporta l'ulteriore difficoltà nella possibilità, per questi genitori, di cercare attività lavorative che si concilino con il tempo scuola frequentato dai propri figli (tempo normale con soli due rientri pomeridiani). La scuola cerca di dare risposta alla necessità delle famiglie del tempo pieno utilizzando parzialmente le risorse dell'organico del potenziamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La Scuola Riceve Finanziamenti Dallo Stato, Ma Anche Contributi Dal Comune, Sia Per Le Spese Amministrative, Sia Per La Realizzazione Di Progetti Didattici (Prioritariamente Quelli Trasversali). Le Famiglie Contribuiscono Per Alcune Attività Di Ampliamento Dell'offerta Formativa Specifiche Nelle Varie Classi. Tutti Gli Edifici Dell'istituto Sono Dotati Dei Certificati Di Agibilità Rilasciati Dalle Autorità Competenti E Rispondono Ai Requisiti Sulle Norme Per La Sicurezza Previsti Dalla Legge. Inoltre, Si Evidenzia Il Superamento Delle Barriere Architettoniche In Tutti I Plessi. Le Sedi Sono Tutte Agevolmente Raggiungibili Dall'utenza. Sono Presenti Tre Palestre (Nelle Sedi Delle Scuole Primarie E Secondaria). Gli Strumenti Multimediali Di Cui La Scuola Dispone Sono All'avanguardia: Lavagne Interattive Multimediali In Tutte Le Aule Rete Wi-Fi In Tutti I Plessi Dell'istituto. Nei Plessi Defassi E Levi Sono Presenti Aule Multimediali, Aule Stem E Aule Per L2. Nel Plesso Grosa Sono Presenti Un 'Aula Stem E Una L2. Negli Ultimi Anni I Docenti Si Sono Adoperati Per l'allestimento Di Biblioteche Di Plesso, Anche Con Il Contributo di Privati che hanno Donato Libri Alla Scuola.

Vincoli

I Contributi Statali Risultano Stabili, Ma Ancora, Per La Realizzazione Di Alcuni Progetti E Attivita', E' Necessario Ricorrere Al Contributo Economico Delle Famiglie. Cio' Comporta, Da Parte Degli Insegnanti, Una Limitazione Sulle Scelte Delle Attivita' Didattiche Extra-Curricolari, E La Necessita' Di Optare Prioritariamente Per Proposte Progettuali Gratuite

Risorse professionali · Opportunità:

Un' elevata percentuale di docenti ha un incarico a tempo indeterminato. La fascia anagrafica alla quale appartiene piu' della meta' del corpo docente e' compresa tra i 35 e i 54 anni, una piccola parte sotto i 35 anni, la restante oltre i 54. Si evidenzia un'elevata percentuale di stabilita' dei docenti rispetto agli anni di servizio nella scuola. Cio' ha permesso di costruire nel tempo relazioni e collaborazioni stabili con enti e associazioni del territorio; allo stesso modo si assicura la continuita' didattica all'interno di ogni grado d'istruzione. I docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, sono tali da garantire la copertura di tutte le classi, senza la necessita' di avvalersi di specialisti. Grazie alla dotazione tecnologica presente nell'istituto e alla conseguente formazione effettuata, tutti i docenti hanno competenze informatiche di base e alcuni anche piu' avanzate. Un numero limitato di insegnanti ha seguito percorsi di formazione e aggiornamento che consentono potenzialmente una buona ricaduta sul corpo docente dell'istituto (ad esempio nei campi musicale, artistico, informatico e nei bisogni educativi speciali).

· Vincoli:

Il numero esiguo di insegnanti formati in specifiche aree limita la possibilita' di sostituire tali figure con altre, soprattutto in riferimento ad alcune Funzioni Strumentali. Gran parte dei docenti di sostegno hanno un contratto a tempo determinato e non possono, quindi, garantire la continuita' didattica. Si registra un numero limitato di docenti con titoli aggiuntivi rispetto a quelli abilitanti per l'insegnamento nel proprio ordine di scuola e si evidenzia una limitata partecipazione alle proposte di formazione provenienti dall'esterno, soprattutto a causa della distanza, dei costi e delle difficolta' organizzative personali e/o dell'Istituto. Sono tuttavia molti gli insegnanti che partecipano alle proposte formative organizzate direttamente in sede o in modalita' online.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Lo status socio-economico e culturale medio-alto delle famiglie degli studenti (pur presentandosi con dislivelli evidenti nell'analisi dei dati per singola classe) puo' favorire, in linea generale, buoni livelli nei prerequisiti di apprendimento degli allievi in ingresso, nei diversi ordini di scuola. Allo stesso modo, questo status puo' permettere alle famiglie di supportare gli studenti nello svolgimento delle attività didattiche a casa, con particolare attenzione ai compiti scritti e allo studio individuale. Ciò può concorrere al potenziamento dei livelli di apprendimento degli allievi. Le condizioni economiche delle famiglie, inoltre, consentono all'Istituto di chiedere, entro certi limiti, contributi economici anche volontari ai genitori, per l'attuazione di progetti, attività extra-curricolari e visite di istruzione altrimenti non realizzabili con le carenti risorse della scuola.

Vincoli:
La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, o di alunni con caratteristiche socio-economiche e culturali particolari, non favorisce lo scambio interculturale, impedendo quindi la possibilita' di acquisizione di un patrimonio di conoscenze derivanti da stimoli esterni rispetto al contesto scolastico tradizionale. Nei pochi casi di difficolta' economiche segnalate dalle famiglie, l'Istituto deve intervenire con i contributi finanziari deliberati in Consiglio di Istituto, al fine di garantire a tutti gli allievi parita' di condizioni per accedere a proposte extra-curricolari quali progetti o visite di istruzione. Al fine di assicurare pari condizioni di trattamento per tutti gli studenti, l'Istituto propone alcune attivita' extra-curricolari gratuite e altre con la richiesta di contributi economici alle famiglie.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il comune di Borgaro Torinese e' situato nella prima cintura torinese ed e' ben servito da mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti sul territorio strutture sportive polivalenti, associazioni di tipo sociale e culturale, strutture socio-terapeutiche, centri di aggregazione giovanile. Il tessuto sociale non presenta particolari problemi di ordine pubblico. Il Comune, nell'arco di un quinquennio, ha dotato di Lavagne Interattive Multimediali tutte le aule e di netbook tutti gli allievi dalla classe seconda della scuola primaria, fino alla terza della scuola secondaria di primo grado. Inoltre garantisce all'Istituto dei finanziamenti, per la realizzazione di alcuni progetti con valenza trasversale . Contribuisce in parte al finanziamento di progetti svolti in orario extra-scolastico e si fa carico dell'assistenza educativa per gli allievi in situazione di handicap.
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione risulta in crescita rispetto agli anni precedenti, pur rimanendo piu' basso di quello nazionale. Si pone il problema del tempo pieno, richiesto da numerose famiglie. Non tutte le domande possono essere accolte, perche' la dotazione organica di docenti, diminuita nel corso degli anni, non lo consente. Sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, i genitori disoccupati non acquisiscono il punteggio riconosciuto alle famiglie in cui uno o entrambi risultano lavoratori. L'eventuale esclusione dal tempo pieno delle famiglie in cui almeno uno dei genitori risulta disoccupato comporta l'ulteriore difficolta' nella possibilita', per questi genitori, di cercare attivita' lavorative che si concilino con il tempo scuola frequentato dai propri figli (tempo normale con soli due rientri pomeridiani). La scuola cerca di dare risposta alla necessita' delle famiglie del tempo pieno utilizzando parzialmente le risorse dell'organico del potenziamento.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola riceve finanziamenti dallo Stato, ma anche contributi dal Comune, sia per le spese

amministrative, sia per la realizzazione di progetti didattici (prioritariamente quelli trasversali). Le famiglie contribuiscono per alcune attivita' di ampliamento dell'offerta formativa specifiche nelle varie classi. Si evidenzia il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi. Le sedi sono tutte agevolmente raggiungibili dall'utenza. Sono presenti tre palestre (nelle sedi delle scuole primarie e secondaria). Gli strumenti multimediali di cui la scuola dispone sono all'avanguardia: Lavagne Interattive Multimediali in tutte le aule, netbook per tutti gli allievi dalla classe seconda della scuola primaria fino alla terza della scuola secondaria di primo grado, rete wi-fi in tutti i plessi dell'Istituto. Nell'a.s. 2015/2016 e' stata attrezzata un'aula 3.0 nella sede centrale, ma disponibile per tutti gli allievi dell'istituto. Nell'a.s. 2019/20 nel plesso "Levi" e' stata attrezzata un'aula multimediale con la possibilita' di effettuare attivita' didattiche con realta' virtuale e aumentata. Nel periodo dell'emergenza Covid, per rispondere alle esigenze della Didattica a Distanza, sono stati acquistati, con appositi fondi ministeriali, Notebook, Yogabook e altri dispositivi. PNNR
Vincoli:
I contributi statali risultano stabili, ma ancora, per la realizzazione di alcuni progetti e attivita', e' necessario ricorrere al contributo economico delle famiglie. Cio' comporta, da parte degli insegnanti, una limitazione sulle scelte delle attivita' didattiche extra-curricolari, e la necessita' di optare prioritariamente per proposte progettuali gratuite. La rete Wifi, non sempre e' sufficientemente efficace per supportare le necessita' della scuola. Il buon funzionamento delle attrezzature informatiche non e' sempre garantito, a causa di ritardi nell'intervento dei tecnici per le riparazioni necessarie.
Risorse professionali

Opportunità:
Un' elevata percentuale di docenti ha un incarico a tempo indeterminato. La fascia anagrafica alla quale appartiene piu' della meta' del corpo docente e' compresa tra i 35 e i 54 anni, una piccola parte sotto i 35 anni, la restante oltre i 54. Si evidenzia un'elevata percentuale di stabilita' dei docenti rispetto agli anni di servizio nella scuola. Cio' ha permesso di costruire nel tempo relazioni e collaborazioni stabili con enti e associazioni del territorio; allo stesso modo si assicura la continuita' didattica all'interno di ogni grado d'istruzione. I docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, sono tali da garantire la copertura di tutte le classi, senza la necessita' di avvalersi di specialisti. Grazie alla dotazione tecnologica presente nell'Istituto e alla conseguente formazione effettuata, tutti i docenti hanno competenze informatiche di base e alcuni anche piu' avanzate. Un numero limitato di insegnanti ha seguito percorsi di formazione e aggiornamento che consentono potenzialmente una buona ricaduta sul corpo docente dell'Istituto (ad esempio nei campi musicale, artistico, informatico e nei Bisogni Educativi Speciali). Dall'a.s. 2018/19 la Dirigente Scolastica attuale, reggente nell'anno precedente, ha acquisito la titolarita' dell' IC Borgaro

Vincoli:
Il numero esiguo di insegnanti formati in specifiche aree limita la possibilita' di sostituire tali figure con altre, soprattutto in riferimento ad alcune Funzioni Strumentali. Gran parte dei docenti di sostegno hanno un contratto a tempo determinato e non possono, quindi, garantire la continuita' didattica. Si registra un numero limitato di docenti con titoli aggiuntivi rispetto a quelli abilitanti per l'insegnamento nel proprio ordine di scuola e si evidenzia una limitata partecipazione alle proposte di formazione provenienti dall'esterno, soprattutto a causa della distanza, dei costi e delle difficolta' organizzative personali e/o dell'Istituto. Sono tuttavia molti gli insegnanti che partecipano alle proposte formative organizzate direttamente in sede o in modalita' online.
Popolazione scolastica

Opportunità:
Lo status socio-economico e culturale medio-alto delle famiglie degli studenti (pur presentandosi con dislivelli evidenti nell'analisi dei dati per singola classe) puo' favorire, in linea generale, buoni livelli nei prerequisiti di apprendimento degli allievi in ingresso, nei diversi ordini di scuola. Allo stesso modo, questo status puo' permettere alle famiglie di supportare gli studenti nello svolgimento delle attività didattiche a casa, con particolare attenzione ai compiti scritti e allo studio individuale. Ciò può concorrere al potenziamento dei livelli di apprendimento degli allievi. Le condizioni economiche delle famiglie, inoltre, consentono all'Istituto di chiedere, entro certi limiti, contributi economici anche volontari ai genitori, per l'attuazione di progetti, attività extra-curricolari e visite di istruzione altrimenti non realizzabili con le carenti risorse della scuola.
Vincoli:
La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, o di alunni con caratteristiche socio-economiche e culturali particolari, non favorisce lo scambio interculturale, impedendo quindi la possibilita' di acquisizione di un patrimonio di conoscenze derivanti da stimoli esterni rispetto al contesto scolastico tradizionale. Nei pochi casi di difficolta' economiche segnalate dalle famiglie, l'Istituto deve intervenire con i contributi finanziari deliberati in Consiglio di Istituto, al fine di garantire a tutti gli allievi parita' di condizioni per accedere a proposte extra-curricolari quali progetti o visite di istruzione. Al fine di assicurare pari condizioni di trattamento per tutti gli studenti, l'Istituto propone alcune attivita' extra-curricolari gratuite e altre con la richiesta di contributi economici alle famiglie.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il comune di Borgaro Torinese e' situato nella prima cintura torinese ed e' ben servito da mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti sul territorio strutture sportive polivalenti, associazioni di tipo sociale e culturale, strutture socio-terapeutiche, centri di aggregazione giovanile. Il tessuto

sociale non presenta particolari problemi di ordine pubblico. Il Comune, nell'arco di un quinquennio, ha dotato di Lavagne Interattive Multimediali tutte le aule e di netbook tutti gli allievi dalla classe seconda della scuola primaria, fino alla terza della scuola secondaria di primo grado. Inoltre garantisce all'Istituto dei finanziamenti, per la realizzazione di alcuni progetti con valenza trasversale . Contribuisce in parte al finanziamento di progetti svolti in orario extra-scolastico e si fa carico dell'assistenza educativa per gli allievi in situazione di handicap.
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione risulta in crescita rispetto agli anni precedenti, pur rimanendo piu' basso di quello nazionale. Si pone il problema del tempo pieno, richiesto da numerose famiglie. Non tutte le domande possono essere accolte, perche' la dotazione organica di docenti, diminuita nel corso degli anni, non lo consente. Sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, i genitori disoccupati non acquisiscono il punteggio riconosciuto alle famiglie in cui uno o entrambi risultano lavoratori. L'eventuale esclusione dal tempo pieno delle famiglie in cui almeno uno dei genitori risulta disoccupato comporta l'ulteriore difficolta' nella possibilita', per questi genitori, di cercare attivita' lavorative che si concilino con il tempo scuola frequentato dai propri figli (tempo normale con soli due rientri pomeridiani). La scuola cerca di dare risposta alla necessita' delle famiglie del tempo pieno utilizzando parzialmente le risorse dell'organico del potenziamento.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola riceve finanziamenti dallo Stato, ma anche contributi dal Comune, sia per le spese amministrative, sia per la realizzazione di progetti didattici (prioritariamente quelli trasversali). Le famiglie contribuiscono per alcune attivita' di ampliamento dell'offerta formativa specifiche nelle varie classi. Si evidenzia il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi. Le sedi sono tutte agevolmente raggiungibili dall'utenza. Sono presenti tre palestre (nelle sedi delle scuole primarie e secondaria). Gli strumenti multimediali di cui la scuola dispone sono all'avanguardia: Lavagne Interattive Multimediali in tutte le aule, netbook per tutti gli allievi dalla classe seconda della scuola primaria fino alla terza della scuola secondaria di primo grado, rete wi-fi in tutti i plessi dell'Istituto. Nell'a.s. 2015/2016 e' stata attrezzata un'aula 3.0 nella sede centrale, ma disponibile per tutti gli allievi dell'istituto. Nell'a.s. 2019/20 nel plesso "Levi" e' stata attrezzata un'aula multimediale con la possibilita' di effettuare attivita' didattiche con realta' virtuale e aumentata. Nel periodo dell'emergenza Covid, per rispondere alle esigenze della Didattica a Distanza, sono stati acquistati, con appositi fondi ministeriali, Notebook, Yogabook e altri dispositivi. PNNR
Vincoli:
I contributi statali risultano stabili, ma ancora, per la realizzazione di alcuni progetti e attivita', e' necessario ricorrere al contributo economico delle famiglie. Cio' comporta, da parte degli insegnanti, una limitazione sulle scelte delle attivita' didattiche extra-curricolari, e la necessita' di optare

prioritariamente per proposte progettuali gratuite. La rete Wifi, non sempre e' sufficientemente efficace per supportare le necessita' della scuola. Il buon funzionamento delle attrezzature informatiche non e' sempre garantito, a causa di ritardi nell'intervento dei tecnici per le riparazioni necessarie.
Risorse professionali

Opportunità:
Un' elevata percentuale di docenti ha un incarico a tempo indeterminato. La fascia anagrafica alla quale appartiene piu' della meta' del corpo docente e' compresa tra i 35 e i 54 anni, una piccola parte sotto i 35 anni, la restante oltre i 54. Si evidenzia un'elevata percentuale di stabilita' dei docenti rispetto agli anni di servizio nella scuola. Cio' ha permesso di costruire nel tempo relazioni e collaborazioni stabili con enti e associazioni del territorio; allo stesso modo si assicura la continuita' didattica all'interno di ogni grado d'istruzione. I docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, sono tali da garantire la copertura di tutte le classi, senza la necessita' di avvalersi di specialisti. Grazie alla dotazione tecnologica presente nell'Istituto e alla conseguente formazione effettuata, tutti i docenti hanno competenze informatiche di base e alcuni anche piu' avanzate. Un numero limitato di insegnanti ha seguito percorsi di formazione e aggiornamento che consentono potenzialmente una buona ricaduta sul corpo docente dell'Istituto (ad esempio nei campi musicale, artistico, informatico e nei Bisogni Educativi Speciali). Dall'a.s. 2018/19 la Dirigente Scolastica attuale, reggente nell'anno precedente, ha acquisito la titolarita' dell' IC Borgaro
Vincoli:
Il numero esiguo di insegnanti formati in specifiche aree limita la possibilita' di sostituire tali figure con altre, soprattutto in riferimento ad alcune Funzioni Strumentali. Gran parte dei docenti di sostegno hanno un contratto a tempo determinato e non possono, quindi, garantire la continuita' didattica. Si registra un numero limitato di docenti con titoli aggiuntivi rispetto a quelli abilitanti per l'insegnamento nel proprio ordine di scuola e si evidenzia una limitata partecipazione alle proposte di formazione provenienti dall'esterno, soprattutto a causa della distanza, dei costi e delle difficolta' organizzative personali e/o dell'Istituto. Sono tuttavia molti gli insegnanti che partecipano alle proposte formative organizzate direttamente in sede o in modalita' online.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BORGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC89100P
Indirizzo	VIA CIRIE' 52 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Telefono	0114702428
Email	TOIC89100P@istruzione.it
Pec	toic89100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icborgaro.edu.it/

Plessi

IC. BORGARO - "C. BORGARESI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89101G
Indirizzo	VIA SAVANT 1 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Edifici	• Via SAVANT PIETRO 3 - 10071 BORGARO TORINESE TO

IC. BORGARO - "G. PELOSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	TOAA89102L
Indirizzo	VIA GARIBALDI 4 BORGARO 10071 BORGARO TORINESE

IC. BORGARO - "DEFASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89101R
Indirizzo	VIA CIRIE' 52 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Edifici	• Via Ciriè 52 - 10071 BORGARO TORINESE TO
Numero Classi	15
Totale Alunni	277

IC. BORGARO - "GROSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89102T
Indirizzo	VIA CANAVERE 47 BORGARO TORINESE 10071 BORGARO TORINESE
Edifici	• Via Canavere 49 - 10071 BORGARO TORINESE TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM89101Q
Indirizzo	VIA SPAGNA 4 - 10071 BORGARO TORINESE

Edifici	• Via SPAGNA 4 - 10071 BORGARO TORINESE TO
Numero Classi	15
Totale Alunni	305

Approfondimento

Orientamento strategico MISSION e organizzazione della scuola

La Mission della nostra scuola risiede nello sviluppo dei talenti di ogni individuo attraverso la didattica innovativa. Alla base della nostra missione vi è la condivisione con Collegio e staff; le Commissioni miste con docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola; il Riesame e la rielaborazione del Curriculum di Istituto; la Verticalità degli obiettivi e redazione di obiettivi ponte; la Partecipazione del territorio ai progetti in orario scolastico ed extra; i Finanziamenti dei progetti da enti locali (Regione e Comune) e privati, dalla Comunità Europea, Dal Ministero dell'Istruzione e da altri Ministeri della Stato Italiano.

La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica, rese note presso le famiglie e il territorio. Il monitoraggio del PTOF da parte sia dei docenti referenti che dei docenti che hanno partecipato ai progetti avviene attraverso un questionario. Le FFSS rielaborano i dati pervenuti al termine delle attività scolastiche e li condividono in Collegio con la valutazione dell'adeguatezza dei progetti proposti e proponendo azioni correttive per l'anno scolastico futuro.

Il Fondo d'Istituto viene utilizzato prioritariamente per la realizzazione dei progetti trasversali individuati nel PTOF e viene completamente utilizzato per una ricaduta positiva sulla didattica. La scuola accoglie finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli del MIUR, provenienti dal Comune e dalle famiglie.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA

MODELLI ORARIO

La scuola dell'infanzia è suddivisa in due plessi:

- Plesso Caduti Borgaresi (8 sezioni)

- Plesso Peloso (2 sezioni)

La scuola dell'infanzia funziona a Tempo Pieno (40 ore settimanali, dalle

8:30 alle 16:30, comprensive del tempo mensa). Uscita dopo pranzo 13.15-13.30

LA SCUOLA PRIMARIA prevede due modelli orari (distribuiti su 5 giorni) in entrambi i plessi:

Tempo Pieno: 40 ore settimanali, PLESSO DEFASSI/GROSA

Dalle 8:20/8:30 alle16:20/16:30, comprensive del tempo mensa,

Tempo Normale 27 ore settimanali, PLESSO DEFASSI dalle 8:00 alle 12:30 e due rientri dalle 13:30 alle 16:15 Il modello orario del TN non prevede il tempo mensa, in quanto non curricolare. La scuola garantisce per il tempo mensa previsto nei due giorni di rientro (martedì e mercoledì) un servizio di assistenza svolto dalle insegnanti del plesso gratuito per le famiglie.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

funziona a Tempo Normale (30 ore settimanali) distribuite su 5 giorni, dalle 7:45/7:55 alle 13:45/13:55

SERVIZI AGGIUNTIVI

Per la scuola primaria sono attivati i servizi di:

pre-scuola (7:30-8:30) e post-scuola (16:30-17:30) gestiti dal Comune di Borgaro,

scuolabus gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie, di questo servizio ne usufruiscono anche gli alunni della scuola secondaria.

Per la scuola primaria e dell'infanzia è attivato il servizio: mensa: gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie.

METODOLOGIASiamo concordi sulla necessità di una formazione personalizzata, basata su conoscenze che sviluppino l'autonomia e il pensiero critico, volta a incentivare il desiderio di apprendere nell'arco di

tutta la propria vita, centrata sulla partecipazione alla vita sociale. La nostra offerta formativa è di genere e nasce da un'attenta analisi delle teorie nel campo della pedagogia sperimentale e della ricerca metodologica e didattica.

I nostri riferimenti sono:

· LA METACOGNIZIONE: per rendere gli alunni consapevoli del metodo di studio,

· IL PROBLEM SOLVING: modello metodologico che attua strategie utili per la soluzione di situazioni problematiche,

· IL COOPERATIVE LEARNING: il lavoro in gruppo instaura dinamiche positive di collaborazione e coordinamento del lavoro. Promuove capacità relazionali, cooperative, creative, ricerca collettiva della qualità, autonomia, iniziativa, responsabilità rispetto al proprio percorso e alle proprie performance, (quando l'emergenza Covid lo consentirà).

L'ALFABETIZZAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATICA: avviene tramite attività mirate trasversalmente a tutte le discipline del curriculum di studio. Le tecnologie in generale e quelle dell'informazione in particolare, hanno creato nuovi alfabeti e ridisegnato il profilo delle competenzenecessarie per affrontare il quotidiano.

INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA

L'orario scolastico per i tre ordini di scuola è organizzato in modo da permettere lo svolgimento delle attività e rispondere alle esigenze degli alunni nelle diverse fasce d'età. La scuola ha a cuore l'aspetto laboratoriale della didattica. Ci sono spazi attrezzati per laboratori d'arte, pittura , musica, psicomotricità e lettura . La scuola oltre alle Lim e ai netbook forniti dal Comune si è dotata, grazie ai finanziamenti PON, delle seguenti nuove opportunità formative: uno spazio alternativo per l'apprendimento (Aula 3.0) e un'aula per potenziamento nel plesso "Defassi", un'aula STEM E un'aula per il potenziamento nel plesso "Grosa", un'aula multimediale con realtà virtuale e aumentata, un laboratorio di musica e uno di teatro nel plesso "Levi". La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, nella dimensione metacognitiva, secondo alcuni modelli come il problem solving e il cooperative learning. L'uso della LIM o delle attuali DIGITAL BOARD presenti in alcune classi è coerente e funzionale, sia a livello metodologico, sia contenutistico. La scuola collabora con la biblioteca comunale e i plessi sono dotati di biblioteche interne. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. Nelle classi vengono fissati degli incarichi per responsabilizzare gli alunni. Nella

scuola primaria e secondaria di I grado si verificano alcuni sporadici casi di frequenza irregolare e/o ritardi ripetuti. In questi casi i docenti prendono provvedimenti e interpellano i genitori, per trovare una soluzione comune basata su un dialogo positivo e su un'alleanza educativa scuola-famiglia, al fine di garantire il successo formativo degli studenti.

L'orario scolastico per i tre ordini di scuola è organizzato in modo da permettere lo svolgimento delle attività e rispondere alle esigenze degli alunni nelle diverse fasce d'età. La scuola ha a cuore l'aspetto laboratoriale della didattica. Ci sono spazi attrezzati per laboratori d'arte, pittura, musica, psicomotricità e lettura.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola è presente nel territorio nella realizzazione di progetti in rete e con gli enti locali. La scuola partecipa ad accordi di rete pur non essendo per nessuna nella posizione di capofila.Ha un partenariato con gli Istituti Superiori per tirocini o stage di studenti e una convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione per l'accoglienza dei tirocinanti. La scuola collabora con diverse associazioni ed enti presenti nel territorio: enti della protezione civile, associazionisportive, biblioteca, Caritas, Nutriaid, Banco Alimentare, CasaMia, Coop di Borgaro, SETA, alcuni giornali locali, Croce Verde, Croce Rossa, OIPA, Centro Diurno Cascina Nuova, ASL TO04,bersaglieri e alpini. Le collaborazioni arricchiscono le attività didattiche con l'intervento di espertinelle classi, opportunità di uscite didattiche, incremento dei materiali a disposizione degli alunni.

Le famiglie sono aggiornate sui progetti attivati e sull'andamento del ptof attraverso assemblee di classe e di interclasse, la presentazione del ptof ai rappresentanti di classe, la pubblicazione delptof sul sito della scuola. Le famiglie contribuiscono a finanziare alcuni progetti destinati ai loro figli. I genitori partecipano alla commissione mensa.

La scuola utilizza il sito internet e la bacheca del registro elettronico per pubblicare documenti, avvisi e informazioni alle famiglie e, inoltre il registro elettronico comunica i risultati degli apprendimenti e le pagelle di I e II quadrimestre. Le famiglie sono attivamente coinvolte nella commissione solidarietà.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	4
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	3
	Aula per attività didattiche (sostegno pic gruppi	17
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula polifunzionale	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Ogni classe della scuola primaria e della scuola secondaria dispone di una LIM/DIGITAL BOARD in aula, mentre nella scuola dell'infanzia sono disponibili complessivamente 4 LIM.

La presenza di queste attrezzature ha reso possibile realizzare in classe attività che prima si svolgevano nei laboratori informatici.

Si è reso necessario trasformare tali laboratori, sempre meno utilizzati perché obsoleti, in aule multimediali più avanzate (Aula 3.0), (Laboratorio informatico alla Scuola secondaria) e AULA MULTIMEDIALE scuola secondaria o aule polifunzionali dotate di laboratori mobili

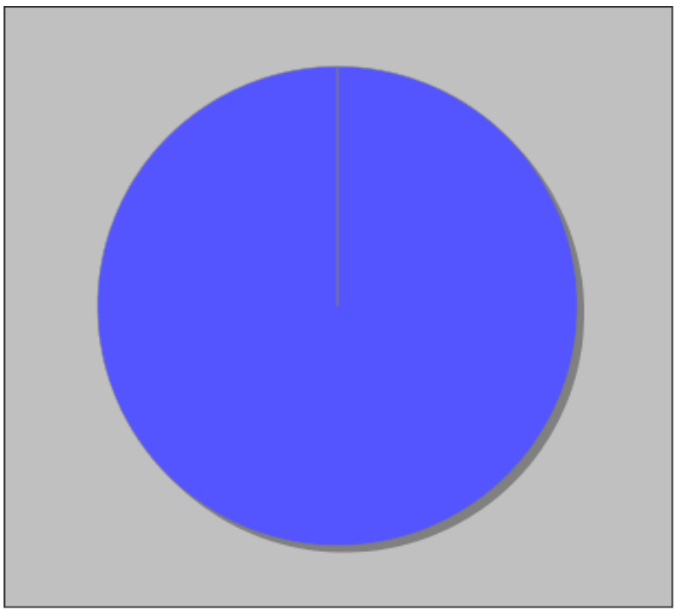
Questo progetto è stato realizzato nelle sedi Defassi e Levi grazie ai fondi europei dei progetti PON FESR.

Risorse professionali

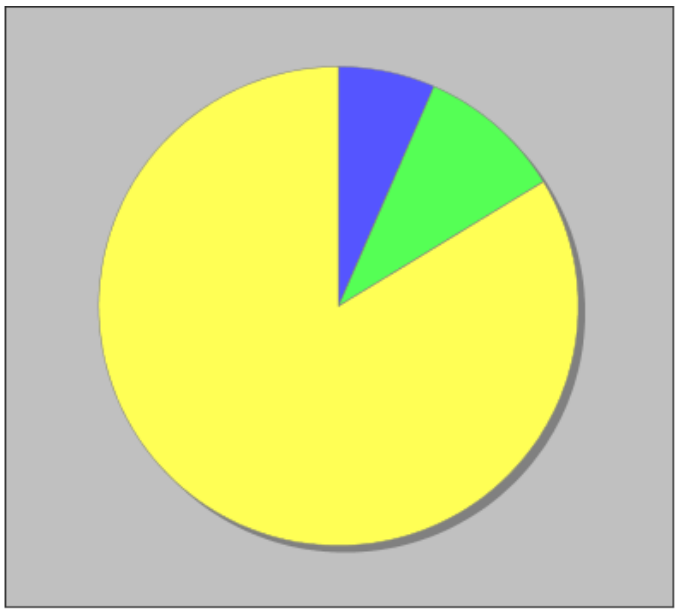
Docenti	108
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tenuto conto dell' Atto di indirizzo emanato dal DS in data 06/12/2024 e condiviso al Collegio dei Docenti in data 16/12/2024 riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il TRIENNIO 2025/26, 2026/27, 2027/28

si individuano le seguenti finalità:

1. inclusione scolastica di ogni alunno: Le attività curricolari ed extracurricolari devono inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico

2. ciclicità del PTOF: Tener presente l'offerta formativa del triennio

3. priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

Individuazione delle priorità per l'IC di Borgaro desunte dal RAV e dal PdM

Esiti da migliorare

1. risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità scuola primaria:Miglioramento esiti Invalsi nelle classi seconde della scuola primaria, contenimento della varianza tra classi parallele

Traguardi: Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria a livello della media regio

Priorità scuola secondaria:
Miglioramento esiti Invalsi nelle classi terze della scuola secondaria, contenimento della varianza tra classi pa

Traguardi:
Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria a livello della media regional

2. Risultati a distanza

Priorità: potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

Traguardi: Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

3.Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo Curricolo, progettazione e valutazione:

Progettare per interclasse e nei dipartimenti azioni didattiche per il recupero e il potenziamento delle discipline di base in collegamento ad azioni di monitoraggio che prevedano l'uso di griglie osservative condivise e rubriche valutative ancorate all'analisi del compito.

Condividere con un costante lavoro di continuità tra primaria e secondaria la programmazione per competenze. Estendere la programmazione del curricolo in verticale a tutte le discipline potenziando la formazione docenti.

4.Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti:

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità:

1. Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano di essi
2. offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni
3. progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (infanzia, primaria, secondaria) e di località geografica, le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali
4. rafforzare la dimensione verticale del curricolo che caratterizza un istituto comprensivo, favorendo una maggiore interazione tra i gradi scolastici
5. costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (tic)nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea
6. privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale

7. promuovere l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere, con apertura internazionale, mediante partecipazione attiva alle attività della rete "essere Europa" e del progetto PTCO con i licei linguistici della regione.

5. Potenziare l'offerta formativa:

1.STEM competenze digitali e multilinguismo

2.Educazione all'accoglienza, all'inclusione alla legalità e alla sostenibilità

3.Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di I grado

6. Valorizzazione del personale scolastico

Formazione obbligatoria per i docenti (delibera del CD 22/10/2024) con corsi organizzati dal'IC di Borgaro anche con le risorse del PNRR

La scuola promuove formazione:

-sull'uso delle nuove tecnologie Transizione digitale

- sull'inclusione e sull'innovazione metodologica per garantirla

-potenziamento competenze lingue straniere

-curricoli e competenze

-Orientamento scolastico

-sicurezza.

I corsi hanno un ottimo riscontro tra i docenti che vi partecipano per cui la qualità è elevata.

Effetti sulla ricaduta nella scuola:

-maggiore utilizzo delle tecnologie

-percorsi per bambini con bisogni educativi speciali con miglioramenti negli esiti scolastici

-aggiornamento della programmazione disciplinare.

La scuola promuove gruppi di ricerca- azione sulla programmazione annuale. Esistono gruppi di docenti che lavorano sulle linee guida della programmazione producendo il piano di lavoro annuale su: salute, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulle tematiche prioritarie del PTOF. I docenti nell'anno lavorano per gruppi al fine di elaborare prove di valutazione oggettive e comuni.

La scuola partecipa a iniziative formative presenti sul territorio di cui ha vagliato la qualità in base alle offerte e ai reali bisogni formativi dei docenti. Il personale ha modo di esporre le proprie competenze ma momento non vengono ancora formalmente riconosciute nell'assegnazione di incarichi. Nella scuola esistono gruppi di lavoro e di ricerca che propongono attività di approfondimento non sempre colte nel pieno delle loro potenzialità. I docenti hanno la possibilità di attingere a buone pratiche realizzate dai colleghi e condivise sul sito della scuola.

Esistenza della banca dati delle competenze non ancora sfruttata in tutte le sue potenzialità; esistenza di grup zione di cui è necessario migliorare l'utilizzo degli esiti;

confronto tra docenti esteso ma non ancora capillarmente diffuso.

Piano di formazione del personale ata

- personale ATA -DSGA e assistenti amministrativi

Procedure informatizzate dei servizi di segreteria digitale (SIDI Normativa e procedure per ricostruzione di carriera e pensionamenti, procedure pr gli acquisti; contratti e appalti pubblici; Corsi sicurezza (Dlgs 81/2008).

- collaboratori scolastici

Accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili e/o stranieri

Gestione della comunicazione con l'utenza

Corso base per l'utilizzo di strumenti informatici

Corsi sicurezza (Dlgs 81/2008).

7.Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale della valutazione: Autonomia e valutazione

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso n° 1: individuazione delle priorità

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

priorità: miglioramento esiti invalsi contenimento della varianza tra classi parallele

traguardo: Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla

media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo sono Curricolo, progettazione e valutazione

Leggere ed analizzare nei dipartimenti le consegne di una Prova Invalsi di Italiano/matematica per individuare i processi richiesti per la loro comprensione e distinguerli dalle conoscenze necessarie per risolverli. Progettare per interclasse e nei dipartimenti azioni didattiche per il recupero e il potenziamento delle discipline di base in collegamento ad azioni di monitoraggio che prevedano l'uso di griglie osservative condivise e rubriche valutative ancorate all'analisi del compito

2. Risultati a distanza

priorità Monitoraggio dei risultati a distanza

traguardi : Ridurre di 1 punto rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di insuccessi al termine del I anno di scuola secondaria II grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo sono Curricolo, progettazione e valutazione

• Progettare per interclasse e nei dipartimenti azioni didattiche per il recupero e il

potenziamento delle discipline di base in collegamento ad azioni di monitoraggio che prevedano l'uso di griglie osservative condivise e rubriche valutative ancorate all'analisi del compito

Condividere con un costante lavoro di continuità tra primaria e secondaria la programmazione per competenze. Estendere la progettazione del curricolo in verticale a tutte le discipline potenziando la formazione dei docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla

media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto

Ambiente di apprendimento

Riprogettare gli spazi, le metodologie e le interazioni per creare un ecosistema formativo inclusivo, stimolante e collaborativo, sia fisico che digitale.

Inclusione e differenziazione

Adattare i percorsi didattici ai bisogni e alle esperienze individuali degli studenti

Continuita' e orientamento

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A) MODELLI ORARIO

La scuola dell'infanzia è suddivisa in due plessi:

- Plesso Caduti Borgaresi (8 sezioni)

- Plesso Peloso (2 sezioni)

La scuola dell'infanzia funziona a Tempo Pieno (40 ore settimanali, dalle 8:30 alle 16:30, comprensive del tempo mensa).

Uscita dopo pranzo 13.15-13.30

La scuola primaria prevede due modelli orari (distribuiti su 5 giorni) in entrambi i plessi:

1. Tempo Pieno: 40 ore settimanali,

- PLESSO DEFASSI/GROSA dalle 8:20/8:30 alle 16:20/16:30, comprensive del tempo mensa,

2. Tempo Normale 27 ore settimanali,

- PLESSO DEFASSI dalle 8:00 alle 12:30 e due rientri dalle 13:30 alle 16:00

Il modello orario del TN non prevede il tempo mensa, in quanto non curricolare.

Dall ' a.s. 2022/2023 per l'applicazione delle disposizioni della L. 30/12 2021 n. 234, Art. 1 , commi 329 e seguenti la scuola garantisce per il tempo normale un servizio di assistenza alla mensa svolto da personale docente interno alla scuola previsto nei due giorni di rientro (martedì e mercoledì) .

· La scuola secondaria di I grado funziona a Tempo Normale (30 ore settimanalidistribuite su 5 giorni, dalle 7:55 alle 13:55 con entrata alle h. 7.50

B) SERVIZI AGGIUNTIVI

Per la scuola primaria sono attivati i servizi di:

· pre-scuola (7:30-8:30) e post-scuola (16:30-17:30) gestiti dal Comune di Borgaro,

· scuolabus gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie, di questo servizio ne usufruiscono anche gli alunni della scuola secondaria.

Per la scuola primaria e dell'infanzia è attivato il servizio:

mensa: gestito dal Comune con spesa a carico delle famiglie. Nel temponormale l'assistenza è garantita da personale docente interno alla scuola.

3)INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA:

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, nella dimensione metacognitiva, secondo alcuni modelli come il problem solving e il cooperative learning.

L'uso della LIM o delle attuali DIGITAL BOARD presenti in alcune classi è coerente e funzionale, sia a livello metodologico, sia contenutistico. La scuola collabora con la biblioteca comunale e i plessi sono dotati di biblioteche interne. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. Nelle classi vengono fissati degli incarichi per responsabilizzare gli alunni. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si verificano alcuni sporadici casi di frequenza irregolare e/o ritardi ripetuti. In questi casi i docenti prendono provvedimenti e interpellano i genitori, per trovare una soluzione comune basata su un dialogo positivo e su un'alleanza educativa scuola-famiglia, al fine di garantire il successo formativo degli studenti.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola investe in formazione e riconosce le competenze del Personale. La funzione strumentale della formazione ha raccolto tramite questionario le esigenze formative dei docenti e ha elaborato un'analisi dei bisogni. La scuola promuove formazione: sull'uso delle tecnologie , sull'innovazione metodologica , sui bisogni educativi speciali , curricoli e competenze , sicurezza I corsi hanno un ottimo riscontro tra i docenti che vi partecipano per cui la qualità è elevata.

Effetti sulla ricaduta nella scuola: maggiore utilizzo delle tecnologie , percorsi per bambini con bisogni educativi speciali con miglioramenti negli esiti scolastici -aggiornamento della programmazione disciplinare. La scuola promuove gruppi di ricerca-azione sulla programmazione annuale. Esistono gruppi di docenti che lavorano sulle linee guida della programmazione producendo il piano di lavoro annuale su: salute, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulle tematiche

prioritarie del PTOF. I docenti nell'anno lavorano per gruppi al fine di elaborare prove di

valutazione oggettive e comuni

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: SCUOLA ON THE ROAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla creazione di 21 ambienti innovativi di apprendimento,al fine di favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento/apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEM con l'utilizzo delle tecnologie digitali che possono implementare l'efficacia dei curricoli.I recenti cambiamenti di tipo culturale,sociale,tecnologico,scientifico ci obbligano a stare al passo con i tempi e al contempo anche la proposta didattica di apprendimento deve rimanere in linea con il mondo contemporaneo e il suo principio di flessibilità.I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra docenti. Intendiamo realizzare ambienti di apprendimento ben progettati sia dal punto di vista del setting che delle tecnologie affinché siano accoglienti,attrezzati e confortevoli.La nostra scuola è consapevole che l'ambiente realizzato deve essere inclusivo per poter sostenere e favorire i processi inclusivi.Con le nuove metodologie didattiche che proporremo la parola apprendimento si fonderà al concetto di ambiente realizzando il cosiddetto "ambiente di apprendimento",un ecosistema in cui metodologie didattiche, spazi e strumenti possano operare sinergicamente tra di loro rendendo gli studenti principali protagonisti del processo

insegnamento/apprendimento anche nella dimensione valutativa.Alla riconfigurazione delle aule fisse,si aggiungeranno 11 aule tematiche disciplinari,che,adottando soluzioni e strategie flessibili,entreranno nel percorso curriculare programmato dai docenti in cui potrà essere attuata principalmente una didattica collaborativa e laboratoriale.Infatti lavoreremo con arredi flessibili,rimodulabili,ergonomici che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili,utilizzando anche tecnologie ed arredi acquistati sia grazie a finanziamenti di precedenti PON,avvisi i ministeriali e bandi PNSD sia grazie ai finanziamenti ricevuti durante il periodo di emergenza sanitaria. Utilizzeremo anche arredi ricevuti durante il periodo Covid.Implementeremo anche la funzionalità delle Digital Board precedentemente acquistate con appositi acquisti come PC OPS.Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili) che saranno posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e che serviranno anche per lo svolgimento delle Prove INVALSI.Acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali stazione audio-video,stazione podcast,stazioni fotografiche,stop motion,set di robotica educativa,elettronica e kit per le STEM,scanner e stampanti 3d,macchine fotografiche digitali,green screen che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.Per l'utilizzo e il funzionamento dei nuovi ambienti di apprendimento, per favorire l'inclusione e per rendere più motivante la didattica disciplinare,si prospetta l'acquisto di una serie di licenze Windows,pacchetti Office,software e applicazioni didattiche e di piattaforme specifiche come per esempio quelle per l'uso dei visori.Sicuramente si farà riferimento anche al bagaglio di risorse messe a disposizione in modo gratuito da alcune piattaforme.L'istituto è consapevole che per sfruttare al meglio le opportunità dei nuovi ambienti di apprendimento,i docenti dovranno partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 148.696,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Progetto: STEM IS CHANGE . IMPARIAMO FACENDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha già intrapreso la strada dell'innovazione: abbiamo un'aula multimediale attrezzata per la realtà virtuale e aumentata dotata di laboratori informatici mobili e un'aula polifunzionali 3.0. Vogliamo camminare sulla strada del cambiamento in cui le Stem entrano nelle nostre classi per migliorare l'insegnamento e potenziare l'apprendimento. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali: per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per la realtà virtuale, la creatività e le discipline scientifiche che riteniamo fondamentali per • l'efficacia didattica • l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, • le capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Inoltre attraverso metodologie e risorse innovative miglioreremo la qualità dell'inclusione promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. I beneficiari saranno tutti i bambini/e cinquenni della scuola dell'infanzia sui 2 plessi (Savant e Peloso) le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria nei 2 plessi (Defassi e Grosa) e tutta scuola secondaria Levi. Tra i dispositivi sono stati selezionati quelli che meglio si adattano a un percorso basato sull'Apprendimento Creativo con le metodologie STEM: visori per la realtà virtuale e camera 360°, microscopi digitali, penne 3d,

strumenti per matematica tangibile. Il nostro obiettivo è sviluppare nei nostri bambini/e ragazzi/e le loro capacità creative, opportunità di fare, creare, sperimentare ed esplorare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/10/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	43

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	93

Progetto: SCUOLA DIGITALE IN CAMMINO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In accordo con quanto previsto dal Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il presente progetto “Scuola digitale in cammino” intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale e didattica nel quale il digitale diventi mezzo di inter-connessione tra gli agenti della comunità educante e impulso per sostenere un’azione didattica in linea con gli standard contemporanei. Il progetto vede la preliminare somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i reali bisogni formativi del personale scolastico al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire competenze digitali nuove e/o potenziare quelle già esistenti. Le iniziative formative, che si svolgeranno a partire dall’A.S. 2023-2024 e si concluderanno entro il 30 settembre 2025, riguarderanno attività di formazione in supporto alla transizione digitale del personale scolastico, nonchè azioni tese al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell’innovazione didattica e digitale nella scuola. Sono previsti interventi formativi di tipo frontale e di tipo laboratoriale rivolti a tutto il personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA, veicolati secondo modalità in presenza, a distanza e blended. Verrà, inoltre, creata una Comunità di Pratiche per l’Apprendimento (CPA) che possa garantire supporto ai docenti e che svolga un lavoro di coordinamento con le figure di riferimento coinvolte nella preparazione ed attuazione delle azioni formative. Il lavoro della CPA sarà teso a valorizzare le buone pratiche risultanti da approcci didattici innovativi, a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. Il progetto prevede, a tal proposito, la creazione di uno spazio virtuale dedicato alle buone pratiche in cui esse siano efficacemente organizzate e facilmente fruibili.

Importo del finanziamento

€ 63.241,42

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023 30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: IMPARIAMO INSIEME CON LE STEM E CON LE LINGUE STRANIERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto, " IMPARIAMO INSIEME CON LE STEM E CON LE LINGUE STRANIERE " è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Attraverso l'innovazione STEM nell'Istituto Comprensivo di Borgaro, partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti. Il nostro Istituto ha a disposizione attrezzature per tecnologie STEM che saranno messe a disposizione dei laboratori realizzati in orario curriculare ed extra curriculare . I gruppi di alunni saranno per classe ed eterogenei per classe, capacità e coinvolgeranno anche alunni BES, DSA e HC (questi ultimi saranno affiancati da insegnanti di sostegno).Le tematiche di laboratorio saranno incentrate su esperimenti scientifici su macro-argomenti come acqua, scienza della terra, meteorologia, corpo umano, chimica e fisica condotti attraverso le

metodologie del learning by doing, peer to peer e l'aiuto reciproco. Parallelamente, desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento. Utilizzeremo eventualmente la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Le attività verranno svolte in aule trasformate in spazi dinamici, con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative con l'obiettivo di creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Utilizzeremo la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua : Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale che garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa .Il nostro obiettivo è trasformare l'Istituto Comprensivo in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi, vogliamo preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato. Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono di diversa natura: • sociale (inclusione, aumento della socialità, diminuzione della dispersione scolastica) • culturale (apprendimento di tecnologie Stem, approccio al metodo scientifico-laboratoriale, problem solving, metacognizione.) • inclusiva (integrare alunni con difficoltà di apprendimento e superare i limiti imposti dallo studio curricolare ed aumentare l'autostima con l'arte del fare. L'esperienza di laboratorio non solo aiuta ad imparare ma può accrescere e implementare altri tipi di intelligenza che tra i banchi di scuola non emergono. • incentivante (attraverso il metodo sperimentale, ponendo domande di carattere scientifico, si vuole sviluppare il problem solving la riflessione, l'osservazione e dunque il metodo scientifico soprattutto tra le ragazze e anche le competenze linguistiche per futuri progetti ERASMUS.

Importo del finanziamento

€ 103.114,60

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: SUPERIAMO INSIEME LE DIFFICOLTA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo di Borgaro intende utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso., anche in collaborazione con esperti esterni e il territorio .Infatti la nostra scuola intende promuovere una serie di azioni volte al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione e contrasto dei divari e dalla dispersione scolastica attraverso interventi mirati, realizzati da parte dei docenti della scuola o esperti esterni qualificati, in collaborazione con il territorio. Nello specifico, il progetto prevederà le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi

per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curriculari. Infatti il progetto si propone di programmare ed attuare una pluralità di interventi educativi su parte della popolazione scolastica per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. La finalità è consolidare e potenziare le competenze anche trasversali , rendendo gli alunni più consapevoli , più motivati e più fiduciosi , insieme alle loro famiglie, riguardo la nostra istituzione scolastica Abbiamo programmato i seguenti interventi: 1. MENTORING Gli studenti più fragili e vulnerabili , a rischio dispersione scolastica, saranno supportati individualmente da un docente che cercherà di consolidare e potenziare le competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare"; - promuovere una esplicita attività educativa e formativa diretta allo sviluppo della capacita di autodirezione del proprio apprendimento. Gli studenti saranno coinvolti e guidati in attività di autovalutazione, in chiave metacognitiva, delle proprie competenze e del proprio stile di apprendimento, dei fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. L'obiettivo principale sarà quello di formare giovani , in grado da adulti di imparare in modo autonomo e permanente. Lo studente al termine del percorso dovrà acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento; dovrà essere in grado di individuare le priorità e di definire le strategie di azione; dovrà anche essere in grado di verificare i propri risultati. 2. LABORATORI di POTENZIAMENTO delle COMPETENZE di BASE in piccolo gruppo. Gli studenti, a rischio dispersione, saranno coinvolti, in esperienze didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base nelle discipline generali con esercitazioni, lavori in peer to peer, laboratori di potenziamento, finalizzate anche a migliorare le loro capacità critiche e di autorientamento con adeguate strategie cognitive e metacognitive. La nostra scuola mira a costruire una comunità educante in cui ogni alunno possa sentirsi accolto e valorizzato nelle sue potenzialità, ma anche supportato nelle sue fragilità , affinché a tutti sia garantito il successo formativo e lo star bene a scuola. 3. PERCORSI dedicati alle FAMIGLIE La nostra scuola intende coinvolgere le famiglie organizzando per loro incontri con esperti su temi legati al disagio adolescenziale (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, disturbi del comportamento alimentare, gestione dell'ansia, isolamento sociale, ecc...)

Importo del finanziamento

€ 66.536,80

Data inizio prevista

Data fine prevista

30/11/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,
con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con
la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardi Attesi In Uscita

INFANZIA IC. BORGARO -"C. BORGARESI TOAA89101G/ IC. BORGARO - "G. PELOSO" TOAA89102L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli statid'animo propri e altri;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé,è progressivamen consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e
pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

PRIMARIA IC BORGARO DEFASSI TOEE89101R- IC BORGARO GROSA TOEE89102T

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

SECONDARIA DI I GRADO ICBORGARO C. LEVI TOMM89101Q

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale,

le esperienze educative
vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche
della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli
strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali
e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta
le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo
le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti E Quadri Orario

IC BORGARO SCUOLA PRIMARIA PLESSI DEFASSI-GROSA

- tempo pieno per 40 ore settimanali
- tempo normale per 27 ore settimanali

Nella scuola primaria, non vi è una norma che determina in maniera precisa il carico orario,ma vengono, piuttosto, fissate delle soglie minime. Infatti, in applicazione della Legge 148/90 fu emanato al riguardo il D.M. 10.9.91 con il quale si indicava il numero di ore settimanali minimo per ogni materia, con l'avvertenza che il tetto massimo lo avrebbe stabilito il Collegio Docenti e la misura effettiva sarebbe stata decisa nell'ambito del modulo.

Discipline scuola primaria_ monte ore settimanale _27H

primaria 27 H	CL 1	CL2	CL3	CL4	CL5
italiano	8	7	7	7	7
inglese	1	2	3	3	3
matematica	7	7	5	5	5
storia	2	2	2	2	2
geografia	1	1	2	2	2
scienze	2	2	2	2	2
tecnologia	1	1	1	1	1
musica	1	1	1	1	1
arte/immagine	1	1	1	1	1

ed.fisica	1	1	1	2	2
religione/alternativa	2	2	2	2	2
	27	27	27	28	28

Discipline scuola primaria_ monte ore settimanale _40H

Dall'A.s. 23/24 le ore di educazione motoria sono svolte dall'insegnante specialista di Ed. fisica sia per le classi quinte che per le classi quarte. Per il TN, 27 h, è prevista un'ora aggiuntiva alla settimana e i pomeriggi di rientro iniziano alle 13,30.

Discipline scuola primaria_ monte ore settimanale _27H

Nella scuola primaria, non vi è una norma che determina in maniera precisa il carico orario, ma vengono piuttosto, fissate delle soglie minime. Infatti, in applicazione della Legge 148/90 fu emanato al riguardo il D.M. 10.9.91 con il quale si indicava il numero di ore settimanali minimo per ogni materia, con l'avvertenza che il tetto massimo lo avrebbe stabilito il Collegio Docenti e la misura effettiva sarebbe stata decisa nell'ambito del modulo.

- tempo pieno per 40 ore settimanali
- tempo normale per 27 ore settimanali

IC BORGARO SCUOLA PRIMARIA PLESSI DEFASSI-GROSA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

primaria 40 h	CL 1	CL2	CL3	CL4	CL5
italiano	8	8	7	7	7
inglese	1	2	3	3	3
matematica	8	7	7	7	7
storia	2	2	2	2	2

geografia	1	1	2	2	2
scienze	2	2	2	2	2
tecnologia	1	1	1	1	1
musica	1	1	1	1	1
arte/immagine	2	2	1	1	1
ed. fisica	2	2	2	2	2
religione/alternativa	2	2	2	2	2
Tot. discipline	30	30	30	30	30
mensa	10	10	10	10	10

TEMPO SCUOLA IC BORGARO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO C. LEVI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto è di 33 ore annuale; il curricolo di Ed.Civica è verticale su tutte le materie, è pubblicato sul SITO della scuola

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli eventi, considerati dalla scuola parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, sono finalizzati ad integrare la normale attività scolastiche sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia, sul piano del completamento della preparazione culturale. Per tali motivi la scuola in base alle offerte del territorio e alle scelte didattico educative degli insegnanti, ogni anno, si attiva per far svolgere agli studenti uscite didattiche, viaggi d'istruzione e e per farli partecipare ad eventi, che siano coerenti con l'offerta formativa e la programmazione didattica delle classi.

Declinazione giudizi sintetici scuola primaria

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. BORGARO - "C. BORGARESI" TOAA89101G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. BORGARO - "G. PELOSO" TOAA89102L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. BORGARO - "DEFASSI" TOEE89101R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. BORGARO - "GROSA" TOEE89102T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI TOMM89101Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuale; il curricolo di Ed.Civica è verticale su tutte le materie, ed è pubblicato sul SITO della scuola

Allegati:

Curricolo educazione civica IC Borgaro.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. BORGARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Allegato:

Curricolo primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

AGENDA 2030

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono

rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti sul territorio:

Seta per l'ambiente :riciclo

Plastic free

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-

fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza

della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione

nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino dello smartphone _progetto con l'Asl To4

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino dello smartphone _progetto con l'Asl To4

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SETA per l'Ambiente

Tematiche legate alla gestione dei rifiuti

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BORGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti per l'internazionalizzazione

Scuola primaria

LINGUA, CULTURA E CIVILTA' ROMENA – LABORATORIO INTERCULTURA:

Il corso propone il mantenimento e la conoscenza della lingua e della cultura romena e moldava.

Scuola secondaria

CAMBRIDGE ENGLISH

Il progetto include il corso di preparazione all'esame Cambridge Ket for schools (30 ore di lezione) ed il relativo esame.La selezione degli allievi che partecipano al progetto è effettuata dai docenti di Lingua Inglese: vengono invitati a partecipare gli studenti più competenti delle classi terze. Il corso di preparazione di 30 ore è tenuto da un docente certificato e l'esame Ket for Schools di livello A2 (Quadro di Riferimento Europeo) si tiene presso i locali della scuola o presso un centro esami autorizzato Cambridge English di Torino.

In situazioni particolari, gli studenti che frequentano il corso possono non sostenere

l'esame a maggio, così come è possibile sostenere l'esame senza aver frequentato il corso

Le certificazioni Cambridge English sono tra le più spendibili e prestigiose, non hanno scadenza da parte dell'ente e rappresentano una sicura opportunità per gli studenti che desiderano vedere riconosciute le proprie competenze in inglese.

ERASMUS +

L'Istituto intende rafforzare la propria apertura europea attraverso l'attuazione dei primi passi nella realizzazione di progetti Erasmus+, da realizzarsi nell'anno scolastico 2026-2027, finalizzati all'acquisizione di una dimensione internazionale per l'I.C. Borgaro, allo sviluppo professionale del personale e all'ampliamento dell'offerta formativa, così come alla risoluzione di alcuni aspetti critici evidenziati dall'analisi dei bisogni formativi del nostroIstituto. Tale prospettiva risponde ai bisogni emersi di innovazione metodologica,potenziamento delle competenze linguistiche, inclusione e cittadinanza attiva. (cfr. analisidei bisogni formativi 2024-2025).Ciò avverrà attraverso la partecipazione a progetti di scambio, partenariato e mobilità all'estero che, nel corso del tempo, potranno coinvolgere allievi, docenti, personale ATA e Dirigenza.

Obiettivi generali di sviluppo

- Inclusione e benessere scolastico:promuovere pratiche inclusive e interculturali in un'ottica europea;

rafforzare la personalizzazione dell'apprendimento e le strategie cooperative; migliorare il clima relazionale e la motivazione degli studenti.

- Innovazione tecnologica e metodologica: potenziare la competenza digitale di docenti, alunni e personale ATA; integrare strumenti e piattaforme digitali per una didattica attiva, laboratoriale e

collaborativa;favorire la sperimentazione di metodologie innovative (CLIL, Jigsaw, Flipped Classroom, cooperative learning, ecc.).

- Cittadinanza e legalità: educare alla cittadinanza europea e ai valori democratici comuni;

promuovere il rispetto dei diritti umani, della diversità culturale e della sostenibilità ambientale; rafforzare la partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e territoriale.

- Area linguistica e dimensione europea: potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese e in altre lingue comunitarie; valorizzare la dimensione europea dell'educazione attraverso scambi, mobilità e collaborazioni internazionali; incentivare la formazione linguistica e metodologica del personale docente.

Articolazione del progetto

Per l'anno scolastico in corso il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Formazione del personale appartenente alla commissione attraverso partecipazione a incontri Erasmus ed E-twinning organizzati dall'USR Piemonte, attivazione di progetti di collaborazione virtuale con scuole estere su piattaforma E-twinning ESEP, partecipazione ad incontri di disseminazione organizzati da Istituti che hanno già avuto esperienza nella progettazione Erasmus+

2. Stesura e presentazione di almeno un progetto di mobilità entro la data prevista per il tipo di mobilità scelta, da realizzarsi nell'anno scolastico 2026-2027.

3. In caso di esito positivo e conseguente concessione, da parte dell'Unione Europea,delle somme necessarie alla mobilità, individuazione di un partner estero ed elaborazione dettagliata di un programma di mobilità per studenti e docenti accompagnatori.

4. Restituzione dell'esperienza e diffusione del progetto.

Christmas Postcards

Il progetto prevede uno scambio di cartoline di Natale scritte in inglese, francese e spagnolo tra

gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado di Borgaro e gli alunni delle

classi prime della Scuola Secondaria di I grado degli Istituti Comprensivi di Druento, Corio e

Moncalieri.

Durante le ore curricolari di inglese, francese, spagnolo e arte e immagine, gli studenti

realizzeranno cartoline creative, scritte a mano e decorate (possibilmente con materiale da

riciclo), per augurare buone feste ai coetanei dell'altra scuola nelle due lingue studiate (inglese

e spagnolo / inglese e francese).

L'attività si propone di promuovere la motivazione allo studio delle lingue straniere, stimolare

la creatività e potenziare le competenze comunicative attraverso un compito autentico e

significativo in un contesto reale.

Il progetto favorisce inoltre la collaborazione tra istituti del territorio e lo sviluppo di

atteggiamenti positivi verso la diversità linguistica e culturale.

Al termine, i prodotti finali potranno essere condivisi ed esposti sul sito web della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IMPARIAMO INSIEME CON LE STEM E CON LE LINGUE STRANIERE

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BORGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Coding a scuola

In orario curricolare gli alunni sperimenteranno il coding (utilizzo di strumenti e metodi di programmazione per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale).

Sfruttando diversi programmi, idonei alla specifica fascia di età, gli alunni si metterannoalla prova con creatività e autonomia, provando l'esperienza di passare da fruitori passivi di tecnologia a creatori

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 2: Learning by doing (Imparare facendo)

Organizzazione di attività dove i bambini possano toccare, smontare e ricostruire oggetti per capirne il funzionamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Azione n° 3: Problem Solving Creativo

Vengono proposte ai bambini di piccole sfide quotidiane per stimolare l'intuizione e la logica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 4: Esplorazione Sensoriale

Osservazione di fenomeni naturali (ciclo dell'acqua, galleggiamento, luce e ombre) attraverso esperimenti semplici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 5: Manipolazione

Uso di materiali diversi per ricercare i nessi causa-effetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 6: Coding senza schemi

Giochi di percorso dove un bambino fa il "robot" e l'altro dà le istruzioni (avanti, destra, sinistra) per sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 7: Robotica Educativa

Uso di piccoli robot programmabili (come il Bee-Bot) per orientarsi nello spazio e su reticoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 8: Routine di misurazione

Conteggio dei compagni, confronto di pesi e lunghezze, uso di calendari e tabelle per la turnazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 9: Aula psicomotricità

Coni fondi PNRR è stata allestita l'aula di psicomotricità ,che si presta allo sviluppo delle competenze STEM, inoltre sono stati acquistati strumenti multimediali presenti in ogni salone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 10: SCIENZE

• Esperimenti pratici (acqua, aria, piante, luce, magneti) con osservazione e registrazione dei risultati

• Apprendimento per scoperta: formulare ipotesi e verificarle insieme

• Educazione ambientale: riciclo, energia, ciclo dell'acqua

• Uso del quaderno scientifico con disegni e brevi descrizioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 11: TECNOLOGIA

• Coding unplugged (senza computer): percorsi, sequenze, istruzioni

• Coding con strumenti digitali semplici (es. ScratchJr, Bee-Bot)

• Uso consapevole del digitale: tablet e LIM per attività didattiche

• Creazione di semplici prodotti digitali (presentazioni, storie interattive)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 12: MATEMATICA

- Giochi matematici (logica, puzzle, problem solving, giochi online)
- Matematica nella realtà: misure, denaro, tempo
- Uso di materiali concreti (regoli, abachi, blocchi logici)
- Rappresentazioni grafiche (tabelle, grafici, diagrammi)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 13: INGEGNERIA

- Costruzione di modelli con materiali di recupero
- Sfide progettuali: costruire un ponte, una torre, un veicolo
- Problem solving: individuare un problema e trovare soluzioni
- Lavoro cooperativo in piccoli gruppi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 14: Aule STEM

Con i fondi PNRR sono state allestite aule stem per lo sviluppo delle competenze stem, attività di laboratorio, lavoro cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 15: Formazione docenti discipline STEM

Molti docenti aderiscono ai corsi per una foemazione continua e costante sulle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 16: progetti extracurriculari discipline STEM

Grazie ai fondi PNRR si sono potuti realizzari progetti extracurriculari sulle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: IC. BORGARO - "C. BORGARESI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Learning by doing (Imparare facendo)

Organizzazione di attività dove i bambini possano toccare, smontare e ricostruire oggetti per capirne il funzionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: Problem Solving Creativo

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Azione n° 3: Esplorazione Sensoriale

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Azione n° 4: Coding senza schemi

Giochi di percorso dove un bambino fa il "robot" e l'altro dà le istruzioni (avanti, destra, sinistra) per sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 5: Robotica Educativa

Uso di piccoli robot programmabili (come il Bee-Bot) per orientarsi nello spazio e su reticoli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Azione n° 6: Routine di misurazione

Conteggio dei compagni, confronto di pesi e lunghezze, uso di calendari e tabelle per la turnazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Azione n° 7: aula di psicomotricità

Con i fondi PNRR è stata allestita l'aula di psicomotricità ,che si presta alla promozione

delle competenze STEM, e sono stati acquistati strumenti multimediali presenti in ogni salone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 8: Manipolazione

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: IC. BORGARO - "G. PELOSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Learning by doing (Imparare facendo):

Organizzazione di attività dove i bambini possano toccare, smontare e ricostruire oggetti per capirne il funzionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Azione n° 2: Problem Solving Creativo

ai bambini vengono proposte piccole sfide quotidiane per stimolare l'intuizione e la logica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Azione n° 3: Esplorazione Sensoriale

Osservazione di fenomeni naturali (ciclo dell'acqua, galleggiamento, luce e ombre) attraverso esperimenti semplici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 4: Manipolazione

Uso di materiali diversi per ricercare i nessi causa-effetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 5: Coding senza schermi

Giochi di percorso dove un bambino fa il "robot" e l'altro dà le istruzioni (avanti, destra, sinistra) per sviluppare il pensiero computazionale.

Coni fondi PNRR è stata allestita l'aula di psicomotricità ,che si presta alla promozione di quanto sopra indicato, e sono stati acquistati strumenti multimediali presenti in ogni salone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 6: Robotica Educativa

Uso di piccoli robot programmabili (come il Bee-Bot) per orientarsi nello spazio e su reticoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 7: Routine di misurazione

Conteggio dei compagni, confronto di pesi e lunghezze, uso di calendari e tabelle per la turnazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Azione n° 8: aula di psicomotricità

Con i fondi PNRR è stata allestita l'aula di psicomotricità ,che si presta allo sviluppo di competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: IC. BORGARO - "DEFASSI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Scienze

• Esperimenti pratici (acqua, aria, piante, luce, magneti) con osservazione e registrazione dei risultati

• Apprendimento per scoperta: formulare ipotesi e verificarle insieme

• Educazione ambientale: riciclo, energia, ciclo dell'acqua

• Uso del quaderno scientifico con disegni e brevi descrizioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: TECNOLOGIA

• Coding unplugged (senza computer): percorsi, sequenze, istruzioni

• Coding con strumenti digitali semplici (es. ScratchJr, Bee-Bot)

• Uso consapevole del digitale: tablet e LIM per attività didattiche

• Creazione di semplici prodotti digitali (presentazioni, storie interattive)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: INGEGNERIA

- Costruzione di modelli con materiali di recupero
- Sfide progettuali: costruire un ponte, una torre, un veicolo
- Problem solving: individuare un problema e trovare soluzioni
- Lavoro cooperativo in piccoli gruppi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: MATEMATICA

• Giochi matematici (logica, puzzle, problem solving, giochi online)

• Matematica nella realtà: misure, denaro, tempo

• Uso di materiali concreti (regoli, abachi, blocchi logici)

• Rappresentazioni grafiche (tabelle, grafici, diagrammi)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: aule STEM

Con i fondi del PNRR sono state allestite nei plessi aule Stem per lo sviluppo delle competenze Stem, attività laboratoriali, lavoro cooperativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Formazione docenti sulle discipline STEM

Molti docenti aderiscono ai corsi per una formazione continua e costante sulle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ Azione n° 7: Progetti extracurricolari discipline STEM

Grazie ai fondi PNRR si sono potuti svolgere progetti extracurricolari sule discipline stem

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: IC. BORGARO - "GROSA"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: SCIENZE

• Esperimenti pratici (acqua, aria, piante, luce, magneti) con osservazione e registrazione dei risultati

• Apprendimento per scoperta: formulare ipotesi e verificarle insieme

• Educazione ambientale: riciclo, energia, ciclo dell'acqua

• Uso del quaderno scientifico con disegni e brevi descrizioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: TECNOLOGIA

• Coding unplugged (senza computer): percorsi, sequenze, istruzioni

• Coding con strumenti digitali semplici (es. ScratchJr, Bee-Bot)

• Uso consapevole del digitale: tablet e LIM per attività didattiche

• Creazione di semplici prodotti digitali (presentazioni, storie interattive)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: INGEGNERIA

- Costruzione di modelli con materiali di recupero
- Sfide progettuali: costruire un ponte, una torre, un veicolo
- Problem solving: individuare un problema e trovare soluzioni
- Lavoro cooperativo in piccoli gruppi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: MATEMATICA

- Giochi matematici (logica, puzzle, problem solving, giochi online)
- Matematica nella realtà: misure, denaro, tempo
- Uso di materiali concreti (regoli, abachi, blocchi logici)
- Rappresentazioni grafiche (tabelle, grafici, diagrammi)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: Aule STEM

Con i foni del PNRRsono state allestite nei plessi aule STEMper lo sviluppo delle competenze STEM attività laboratoriali, lavoro cooperativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Formazione docenti sule discipline STEM

Molti docenti aderiscono ai corsi per una formazione continua e costante sulle discipline Stem

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ Azione n° 7: Progetti extracurricolari disciplina STEM

Grazie ai fondi PNRR si sono potuti svolgere progetti extracurricolari sulle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Coding a scuola

In orario curricolare gli alunni sperimenteranno il coding (utilizzo di strumenti e metodi di programmazione per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale).

Sfruttando diversi programmi, idonei alla specifica fascia di età, gli alunni si metterannoalla prova con creatività e autonomia, provando l'esperienza di passare da fruitori passivi di tecnologia a creatori

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. BORGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

30 ore di orientamento in questo modo

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori

del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

30 ore di orientamento in questo modo

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori

del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 10 ore di attività formative con esperti di Obiettivo Orientamento Piemonte e altri settori del sapere e Salone dell' Orientamento (che si è svolto a novembre);

- 10 ore di attività di cineforum con conseguenti dibattiti;

- 10 ore di attività di libera docenza con taglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti annuali

Il nostro Istituto per rendere più completa l'offerta formativa nei confronti di ciascun alunno rispettando le esigenze e le propensioni individuali, predispone ed attiva una serie di progetti che coinvolgono trasversalmente tutti i plessi. Queste attività sono condotte in orario sia scolastico sia extrascolastico e per l'A.S. in corso la progettazione e gestione è affidata ai docenti. Affinché le attività didattiche siano efficaci ed utili, devono poter rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni; quindi, i progetti si realizzano con l'applicazione di metodologie e formule organizzative diversificate a seconda degli obiettivi e dei destinatari. L'attività didattica se proposta da partner esterni come Associazioni del territorio, associazioni sportive e altro verrà proposta dagli insegnanti ai genitori della propria classe, sia che le attività siano gratuite o a carico delle famiglie. Tutti i progetti proposti, aggiornati e approvati in Collegio docenti nella seduta del 21 ottobre 2025 con delibera n. 2 (sulla base dell'atto d'indirizzo del dirigente prot.0009489 del 6/12/2024 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2024 con delibera n. 4) sono approvati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2025 con delibera n. 3. Il comune denominatore dei progetti è l'approccio metacognitivo, il cui obiettivo è di sviluppare l'abilità di imparare ad imparare, sviluppare e modificare le mappe di pensiero attraverso l'azione, stimolare la curiosità e la motivazione al sapere/saper fare/saper essere, valorizzare la molteplicità delle intelligenze, creare nodi tra i diversi saperi per un primo avvio alla unitarietà della conoscenza. Tutti i progetti sono inseriti in macroaree tematiche connesse con le nuove Indicazioni Nazionali e le linee di indirizzo del PTOF. Già dall'A.S. 2023/24 è partito l'avviso del Piano Scuola Estate che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Questo avviso si inserisce nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (PN Scuola) e degli interventi previsti dal decreto n. 72 dell'11/04/2024. Dall'A.S. 2024/25, grazie al Decreto Ministeriale n. 65 e 66 del 12 aprile 2023 si sono attuati importanti provvedimenti nell'ambito dell'istruzione, entrambi parte integrante del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next Generation E Il DM n. 65, denominato "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula in orario curriculare e/o extrascolastico destinato agli alunni della scuola Primaria e

della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il n. 66. mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale. Il DM 19/2024 è un Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado. Il DM n.102/2024 denominato “Agenda Nord” è un progetto finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L’obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall’anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC “Per la scuola” 2014-2020. L’Istituto, inoltre, per veicolare in modo efficace i valori dell’accoglienza, della diversità e del dialogo sostiene e partecipa alle giornate Nazionali della cittadinanza solidale, dell’Unità Nazionale e delle forze armate, della memoria, delle foibe, dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, dell’autismo, del bullismo e cyberbullismo, del ricordo delle vittime della mafia, del XXV aprile, della donna e del 2 Giugno. L’Istituto, nella libertà di ogni docente, organizza momenti di festa e condivisione nei giorni di Halloween, Natale, Carnevale e fine della scuola per condividere momenti di gioia in serenità, nel rispetto di tutti. Le feste potranno essere svolte non solo nei locali scolastici ma anche al di fuori, come il palazzetto dello sport e/o salone oratorio. Altresì la scuola concede i locali scolastici per la realizzazione di spettacoli con il patrocinio dell’amministrazione comunale e/o Proloco. Nel corso dell’anno scolastico, il Teatro di Cascina Nuova di Borgaro Torinese sarà utilizzato quale spazio funzionale allo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali e culturali programmate dall’Istituto. Tale utilizzo si inserisce nella più ampia strategia di valorizzazione delle risorse territoriali, finalizzata a potenziare l’offerta formativa e a promuovere contesti di apprendimento diversificati e qualificati. Si prevede, inoltre, la partecipazione volontaria di personale scolastico non più in servizio, per il supporto alle attività didattiche e all’organizzazione scolastica. Infine, l’Istituto intende rafforzare la propria apertura europea attraverso progetti Erasmus+ destinati agli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove Invalsi delle classi della scuola primaria intorno alla media regionale, con un massimo scarto di tre punti percentuali

---

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Il comune denominatore dei progetti è l'approccio meta-cognitivo, il cui obiettivo è di sviluppare l'abilità di imparare ad imparare, sviluppare e modificare le mappe di pensiero attraverso

l'azione, stimolare la curiosità e la motivazione al sapere/saper fare/saper essere, valorizzare la molteplicità delle intelligenze, creare nodi tra i diversi saperi per un primo avvio all'unitarietà della conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula per attività didattiche (sostegno pic gruppi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula polifunzionale
Strutture sportive	Palestra

SecondariaCALENDARIO BULLISMO CON ASSOCIAZIONE “BULLISMO NO GRAZIE” con la collaborazione di Fabio De Nunzio

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede la realizzazione di un calendario contro il bullismo che verrà distribuito nelle scuole italiane. I soggetti sono i ragazzi delle seconde classi, autorizzati dalle rispettive famiglie alle riprese fotografiche. con l'associazione “bullismo no grazie” . Per la GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL BULLISMO è prevista la visione di un film contro il BULLISMO con dibattito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Favorire comportamenti responsabili ispirati al rispetti dei coetanei

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula per attività didattiche (sostegno pic gruppi
Aule	Magna
	Teatro
	Aula polifunzionale
Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA_INCONTRO CON MARISA GAROFALO

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA: Testimonianza, per condurre i ragazzi, a riflettere su un grave problema che da anni affligge l'Italia: la Mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

SECONDARIA-UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA: Il progetto prevede,di fornire indicazioni sulla struttura del cellulare, legislazione, problemi inerenti l'utilizzo inappropriato del cellulare: cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili nell'uso della rete.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA-4 NOVEMBRE 2023"– FORZE ARMATE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede letture, produzione di testi scritti, riflessioni al ricordo dei caduti di tutte le guerre, del ringraziamento ai militari in servizio in Italia e nelle missioni internazionali all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti rispettosi e di gratitudine nei riguardi di quelle istituzioni che si sono battute e si battono per la difesa dei più deboli e del Paese.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA-25 APRILE – CDM - ANPI

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Il progetto prevede la partecipazione attiva a manifestazioni cittadine con canti partigiani e riflessioni sulla memoria storica che il XXV rappresenta per la Repubblica italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Coltivare una memoria storica sulla quale si basa la Republica Italiana

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA_GIORNATA DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE

AMBITO- INTEGRAZIONE, LEGALITA' ETICA E CITTADINANZA. Incontro con il Dott.Davide Aimonetto per sensibilizzare gli alunni su questo argomento al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre, degli istriani fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Tenere viva la memoria sulla tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre, degli istriani fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

In occasione del 20 novembre, la scuola secondaria propone percorsi di approfondimento sui diritti sanciti dalla Convenzione ONU del 1989, favorendo il confronto e la partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interdisciplinari, dibattiti, visione di film, laboratori, gli alunni sono guidati a sviluppare consapevolezza civica, senso di responsabilità e rispetto dei diritti propri e altrui, promuovendo inclusione e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Conoscenza della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Individuare i principali diritti (allo studio , alla salute, al gioco , all'ascolto ecc..) Riconoscere situazioni di violazione dei diritti nel mondo e nel loro contesto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA- GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL BULLISMO

Visione film con dibattito in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Conoscere le diverse forme di bullismo: fisico, verbale, relazionale Cyberbullismo Saper distiguere i ruoli: vittima, spettatore, bullo , difensore Conoscere le conseguenze emotive e sociali del bullismo Conoscere le procedure scolastiche per chiedere aiuto o segnare episodi Utilizzo della Bullibox a scuola

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA

Visione film con dibattito in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti conoscono il significato della giornata e il motivo della commemorazione di vittime innocenti Conoscono i concetti chiave: mafia, legalità, giustizi, corruzione , cittadinanza attiva Riconoscono alcune figure simbolo della lotta alla mafia Comprendono in modo essenziale come la mafia influisce sulla società e perchè è importante contrastarla

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA SENSIBILIZZAZIONE ALL'AUTISMO

Le classi produrranno degli elaborati sul tema della diversità. Saranno tenute delle discussioni in classe sulla tematica trattata. Lavori artistici saranno esposti per ricordare che la diversità è una ricchezza per tutti. Visione film con dibattito in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Diffusione di un clima inclusivo partecipazione attiva a momenti comuni aumento dell'attenzione verso le buone pratiche inclusive

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria 25 NOVEMBRE 2025 GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE

In questa giornata verrà organizzata una camminata per le vie del paese; gli allievi/ e intoneranno dei canti e ci saranno momenti di riflessione In preparazione a tale evento, nella classi del nostro Istituto comprensivo, i docenti affronteranno e discuteranno con i ragazzi,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo

disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

L'alunno definisce il concettto di violenza di genere e fa esempi concreti Analizza uno spot o un meme evidenziando stereotipi Contribuisce a discussioni con rispetto e riflessioni personali Realizza slogan poster o video coerenti con i l tema Lavora in gruppo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA 1938: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA

Incontro con il Dott.Davide Aimonetto per sensibilizzare gli alunni nei confronti del tema delle leggi razziali promulgate dallo stato fascista nel 1938 e le loro conseguenze sulla società italiana, in particolare nel mondo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Conosce la storia e i fatti accaduti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA_ GRUPPO SPORTIVO

Attività volte all'apprendimento dei principali fondamentali degli sport di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Conoscere le regole degli sport di squadra

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA-CAMPIONATI STUDENTESCHI Centro sportivo studentesco

Partecipazione a gare indette dall'Ufficio di Ed. Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Conosce le regole dello sport

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA-PROGETTI SPORTIVI

Esperti propongono ai ragazzi giochi ed esercizi inerenti la disciplina scelta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

conoscere le regole dello sport

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

secondaria-PROGETTO SPORTIVO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva junior" per l'anno scolastico 2025/2026. Il progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conosce le regole dello sport

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA SCAMBIO TRA GENERAZIONI

Incontro tra i ragazzi della scuola secondaria e L'Associazione Pensionati di Borgaro, di Villa Tapparelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

ACQUISIZIONE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA, COMPORTAMENTI RESPONSABILI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SECONDARIA PSICOMOTRICITA'

Utilizzo della palestra scolastica che permette di canalizzare l'energia in eccesso con attività fisica strutturata, riducendo irrequietezza e migliorando il controllo degli impulsi. Questo approccio favorisce un rapido ritorno alla calma, previene frustrazioni e supporta l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

riduzione irrequietezza e miglioramento del controllo degli impulsi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA-BALLO DI FINE ANNO

Il ballo di fine anno rappresenta un momento significativo di conclusione del percorso nella scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa, rivolta agli alunni delle classi terze, ha l'obiettivo di favorire la socializzazione, il senso di appartenenza e la condivisione di un momento festoso e simbolico prima del passaggio alla scuola superiore. L'evento si svolge in un clima sereno e

inclusivo, promuovendo comportamenti rispettosi, collaborazione tra pari e valorizzazione delle relazioni positive costruite nel corso degli anni scolastici. L'evento si svolgerà in collaborazione con i genitori degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nell'Hotel B&B di Borgaro T.se .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

aggregazione e inclusione

Destinatari	Altro

SECONDARIA ORIENTAMENTO

Le attività inserite in questo progetto sono atte a promuovere le iniziative per la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi - grazie all'incontro e al dialogo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio (Salone dell'Orientamento e incontri con gli esperti di OOP) - e a stimolare gli studenti a intraprendere più consapevolmente il cammino di scoperta delle proprie attitudini e motivazioni, in vista della scelta della scuola superiore - ascoltando e confrontandosi con esperti di vari settori del sapere. Agli studenti e alle studentesse delle classi terze vengono inoltrate le informazioni ricevute dagli Istituti di Scuola Secondaria di II grado, inerenti le date e le modalità degli Open Day; gli allievi e le famiglie delle classi seconde vengono informati e invitati al Salone dell'Orientamento di Ciriè, che si tiene, ingenere, nel mese di maggio. Vengono, inoltre, suggerite attività e strumenti per l'espletamento delle 30 ore obbligatorie, previste per ciascuna classe per ogni annualità, come da DM 328/2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e

tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Intraprendere più consapevolmente il cammino di scoperta delle proprie attitudini e motivazioni, in vista della scelta della scuola superiore - ascoltando e confrontandosi con esperti di vari settori del sapere

Destinatari	Altro

SECONDARIA TEATRO ESPRESSIONE CORPOREA (Centro Diurno di Borgaro)

Essere liberi e spontanei nell'espressione corporea. Percezione di sé stessi, percezione di sé in relazione con l'altro e/o con un gruppo; Percezione di sé nello spazio. Il progetto è rivolto ad una classe di scuola media statale di Borgaro T.se

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Essere liberi e spontanei nell'espressione corporea. Percezione di sé stessi, percezione di sé in relazione con l'altro e/o con un gruppo; Percezione di sé nello spazio.

Destinatari	Altro

SECONDARIA “MUSICANDO ALLA LEVI”

I docenti condurranno gli allievi in un percorso sonoro che li vedrà protagonisti attivi ed interpreti musicali grazie al potenziamento di abilità pratiche e di lettura. Gli obiettivi del progetto verteranno verso uno sviluppo del senso di socializzazione, attraverso la pratica della musica d’insieme, ed un accrescimento dell’autostima, secondo l’apprendimento di abilità strumentali e vocali. Il corso si terrà nel laboratorio di Musica e nell’Auditorium della scuola “Levi”, attraverso l’utilizzo del Pianoforte classico, del Pianoforte digitale, di tutto lo strumentario di percussioni di cui la scuola è dotata e di chitarre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Competenze musicali

Destinatari	Altro

SECONDARIA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – Bullismo - CYBERBULLISMO POLIZIA DI STATO di Borgaro e carabinieri

Educazione alla legalità e alla convivenza civile Prevenzione al bullismo e al cyber- bullismo Corretto utilizzo delle nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Educazione alla legalità e alla convivenza civile Prevenzione al bullismo e al cyber- bullismo Corretto utilizzo delle nuove tecnologie

Destinatari	Altro

SECONDARIA -POLIZIA MUNICIPALE

Gli agenti della Polizia Municipale di Borgaro incontreranno gli alunni in uno o due appuntamenti dedicati all'educazione stradale. Attraverso spiegazioni, esempi pratici e attività interattive, aiuteranno i ragazzi a conoscere le principali regole della strada e a sviluppare

comportamenti corretti e responsabili come pedoni, ciclisti e futuri utenti della strada. L'obiettivo è promuovere la sicurezza, la consapevolezza ed il rispetto delle norme per muoversi in autonomia e in modo sicuro nel contesto urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

promuovere la sicurezza, la consapevolezza ed il rispetto delle norme per muoversi in autonomia e in modo sicuro nel contesto urbano.

Destinatari	Altro

SECONDARIA-POLIZIA POSTALE

Far conoscere agli alunni le attività di lavoro delle forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e

tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni le attività di lavoro delle forze dell'ordine

SECONDARIA VIGILI DEL FUOCO

Il progetto è formativo e gli argomenti trattati cercheranno di portare un messaggio di prevenzione e formazione per gli utenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

COMPORTAMENTI RESPONSABILI

SECONDARIA INCONTRO CON L'AUTORE NICASTRO

Lo scopo di questo evento è quello di avvicinare i ragazzi alla lettura e lasciare in loro un ricordo di una giornata speciale. Durante l'incontro gli alunni avranno la possibilità di conoscere personalmente l'autore, condividere i suoi racconti ed entrare nel suo mondo attraverso domande e curiosità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

avvicinare i ragazzi alla lettura

SECONDARIA INCONTRO CON ANGELO CORBO

Incontro con Angelo Corbo deputato alla scorta di Giovanni Falcone, sopravvissuto alla strage di Capaci, porterà la sua testimonianza ai ragazzi, come contributo ulteriore alla lotta contro la mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

INCONTRO CON TESTIMONI SULLA RIFLESSIONE CONTRO LA MAFIA

SECONDARIA PROGETTO SETA

I temi trattati vertono su : la lotta allo spreco alimentare, i tempi di degradazione dei rifiuti e la necessità della raccolta differenziata e del riciclo, l'impronta idrica e il concetto di acqua virtuale, la ricerca scientifica per la sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Comportamenti responsabili in tema disostenibilità ambientale

SECONDARIA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': 23 MAGGIO GIORNATA DELLA LEGALITA'

In occasione della Giornata della Legalità, la scuola promuove momenti di riflessione e attività didattiche per sensibilizzare gli studenti ai valori della giustizia, del rispetto e della cittadinanza attiva, ricordando le figure di Giovanni Falcone, paolo Borsellino e di tutte le vittime di mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

riflessione e attività didattiche per sensibilizzare gli studenti ai valori della giustizia, del rispetto e della cittadinanza attiva,

SECONDARIA Il poster per la pace in collaborazione con i LIONS CLUB di Venaria

Il progetto, promosso annualmente dall'associazione "Lions Club International", è rivolto agli studenti di tutto il mondo di età compresa dagli 11 ai 13 anni. Il tema di quest'anno è "Uniti come una sola cosa". Agli studenti è richiesto di realizzare individualmente un poster in cui interpretare, attraverso la creatività, il tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

  Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo di atteggiamenti inclusivi e responsabili

SECONDARIA IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE

Il percorso promosso dal Consultorio sostiene gli alunni nello sviluppo di competenze cognitive ed emotive fondamentali per la costruzione di relazioni consapevoli, rispettose e responsabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo di competenze cognitive ed emotive

SECONDARIA CROCE VERDE_ Progetto Scuola CROCE ROSSA

Il progetto è formativo e gli argomenti trattati cercheranno di portare un messaggio di prevenzione e formazione per gli utenti, atto ad integrare i nostri programmi inerenti la Sicurezza negli ambienti di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

CONOSCENZA IN TEMA DI SICUREZZA

SECONDARIA RETE CIAC

La Rete CIAC si attiva qualora vi siano allievi pluriripetenti o a rischio di dispersione scolastica. Se inseriti in un programma, fra quelli proposti dall'offerta formativa del CIAC, i ragazzi coinvolti nel progetto hanno la possibilità di sperimentare un percorso professionale e di portare a termine la scuola secondaria di I grado; possono, pertanto, recuperare il tempo perso, dandogli un nuovo valore, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e fortificare la propria autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

INCLUSIONE

SECONDARIA RECUPERO MATEMATICA CLASSI PRIME, CLASSI SECONDE, CLASSI TERZE

Svolgimento del programma di matematica relativo al primo quadrimestre, esercitazioni collettive ed individuali. Test iniziale e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

miglioramento esiti

SECONDARIA RECUPERO LINGUISTICO CLASSI PRIME, CLASSI SECONDE,CLASSI TERZE

Corso per il recupero delle abilità e competenze di Grammatica, ortografia, comprensione e scrittura del testo. Test iniziale e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

Miglioramento esiti

SECONDARIA CODING A SCUOLA

In orario curricolare gli alunni sperimenteranno il coding (utilizzo di strumenti e metodi di programmazione per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale). Sfruttando diversi programmi, idonei alla specifica fascia di età, gli alunni si metteranno alla prova con creatività e autonomia, provando l'esperienza di passare da fruitori passivi di tecnologia a creatori. Il progetto nasce con lo scopo di concorrere al raggiungimento delle competenze digitali soprattutto nell'ambito scientifico-tecnologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO ESITI

SECONDARIA CAMBRIDGE ENGLISH

Il progetto include il corso di preparazione all'esame Cambridge Ket for schools (30 ore di lezione) ed il relativo esame. La selezione degli allievi che partecipano al progetto è effettuata dai docenti di Lingua Inglese: vengono invitati a partecipare gli studenti più competenti delle classi terze. Il corso di preparazione di 30 ore è tenuto da un docente certificato e l'esame Ket for Schools di livello A2 (Quadro di Riferimento Europeo) si tiene presso i locali della scuola o presso un centro esami autorizzato Cambridge English di Torino. In situazioni particolari, gli studenti che frequentano il corso possono non sostenere l'esame a maggio, così come è possibile sostenere l'esame senza aver frequentato il corso Le certificazioni Cambridge English sono tra le più spendibili e prestigiose, non hanno scadenza da parte dell'ente e rappresentano una sicura opportunità per gli studenti che desiderano vedere riconosciute le proprie competenze in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

SECONDARIA ERASMUS +

L'Istituto intende rafforzare la propria apertura europea attraverso l'attuazione dei primi passi nella realizzazione di progetti Erasmus+, da realizzarsi nell'anno scolastico 2026- 2027, finalizzati all'acquisizione di una dimensione internazionale per l'I.C. Borgaro, allo sviluppo professionale del personale e all'ampliamento dell'offerta formativa, così come alla risoluzione di alcuni aspetti critici evidenziati dall'analisi dei bisogni formativi del nostro Istituto. Tale prospettiva risponde ai bisogni emersi di innovazione metodologica, potenziamento delle competenze linguistiche, inclusione e cittadinanza attiva. (cfr. analisi dei bisogni formativi 2024-2025). Ciò avverrà attraverso la partecipazione a progetti di scambio, partenariato e mobilità all'estero che, nel corso del tempo, potranno coinvolgere allievi, docenti, personale ATA e Dirigenza. Obiettivi generali di sviluppo - Inclusione e benessere scolastico: promuovere pratiche inclusive e interculturali in un'ottica europea; rafforzare la personalizzazione dell'apprendimento e le strategie cooperative; migliorare il clima relazionale e la motivazione degli studenti. - Innovazione tecnologica e metodologica: potenziare la competenza digitale di docenti, alunni e personale ATA; integrare strumenti e piattaforme digitali per una didattica attiva, laboratoriale e collaborativa; favorire la sperimentazione di metodologie innovative (CLIL, Jigsaw, Flipped Classroom, cooperative learning, ecc.). - Cittadinanza e legalità: educare alla cittadinanza europea e ai valori democratici comuni; promuovere il rispetto dei diritti umani, della diversità culturale e della sostenibilità ambientale; rafforzare la partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e territoriale. - Area linguistica e dimensione europea: potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese e in altre lingue comunitarie;

valorizzare la dimensione europea dell'educazione attraverso scambi, mobilità e collaborazioni internazionali; incentivare la formazione linguistica e metodologica del personale docente. Articolazione del progetto Per l'anno scolastico in corso il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: 1. Formazione del personale appartenente alla commissione attraverso - partecipazione a incontri Erasmus ed E-twinning organizzati dall'USR Piemonte - attivazione di progetti di collaborazione virtuale con scuole estere su piattaforma E-twinning ESEP - partecipazione ad incontri di disseminazione organizzati da Istituti che hanno già avuto esperienza nella progettazione Erasmus+ 2. Stesura e presentazione di almeno un progetto di mobilità entro la data prevista per il tipo di mobilità scelta, da realizzarsi nell'anno scolastico 2026-22027. 3. In caso di esito positivo e conseguente concessione, da parte dell'Unione Europea, delle somme necessarie alla mobilità, individuazione di un partner estero ed elaborazione dettagliata di un programma di mobilità per studenti e docenti accompagnatori. 4. Restituzione dell'esperienza e diffusione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

Miglioramento esiti

SECONDARIA Christmas Postcards

Il progetto prevede uno scambio di cartoline di Natale scritte in inglese, francese e spagnolo tra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado di Borgaro e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado degli Istituti Comprensivi di Druento, Corio e Moncalieri. Durante le ore curricolari di inglese, francese, spagnolo e arte e immagine, gli studenti realizzeranno cartoline creative, scritte a mano e decorate (possibilmente con materiale da riciclo), per augurare buone feste ai coetanei dell'altra scuola nelle due lingue studiate (inglese e spagnolo / inglese e francese). L'attività si propone di promuovere la motivazione allo studio delle lingue straniere, stimolare la creatività e potenziare le competenze comunicative attraverso un compito autentico e significativo in un contesto reale. Il progetto favorisce inoltre la collaborazione tra istituti del territorio e lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la diversità linguistica e culturale. Al termine, i prodotti finali potranno essere condivisi ed esposti sul sito web della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO ESITI

SECONDARIA Laboratorio di cultura spagnola con Instituto San Fernando

Laboratorio linguistico- culturale per le classi che studiano spagnolo. L'attività sarà curata da un professore dell'istituto San Fernando e promuove la motivazione allo studio della lingua spagnola, stimolando la creatività a la curiosità verso aspetto della cultura spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO ESITI

SECONDARIA EMOZIONI: SCOPRI IL POTERE DELLA TUA MENTE

Una introduzione alla pratica della Mindfulness MBSR per imparare a comprendere, esplorare e gestire le emozioni in modo sano, sviluppare la consapevolezza di se' e trovare modi positivi per affrontare lo stress e le sfide quotidiane. Attraverso la partecipazione attiva e la pratica, ciascun partecipante sperimenterà direttamente i risultati e condividerà la propria esperienza personale con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Benessere psico-fisico

SECONDARIA Incontro con “Casa de Juventud Aleste”

Si tratta di un incontro, su piattaforma “meet (di google)” con “Casa de Juventud Aleste”, un centro giovanile che si trova a Valladolid (Spagna) e, oltre a fornire un servizio di animazione ed educazione nel tempo libero, si occupa anche di sviluppare attività socioculturali per recuperare giovani gitani (e non) a rischio di emarginazione sociale. L’incontro sarà volto a presentare come i gitani sono quasi ormai inclusi nella vita della società spagnola e come vivono in genere, soprattutto come vivono le giovani donne. L’incontro si propone di promuovere, innanzitutto, lo studio delle lingue straniere, stimolare la curiosità verso la diversità e capire anzi, come la diversità e l’inclusione possano essere un valore aggiunto all’interno di una società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COMPORTAMENTI RESPONSABILI, INCLUSIONE

SECONDARIA AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai discenti le basi della lingua latina. Agli argomenti di grammatica si aggiungeranno fasi pratiche (traduzioni di piccole frasi). Sono previsti, inoltre, brevissimi approfondimenti di civiltà, cultura e letteratura latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

AVVIAMENTO AL LATINO

PRIMARIA PROGETTO SPORTIVO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per l'anno scolastico 2025/2026. Il progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

PRIMARIA GIOCOVOLLEY S3 A SCUOLA

La Federazione Italiana Pallavolo con l'attività del Volley S3 vuole introdurre un nuovo modo di avvicinarsi al volley, in ambito sia federale che scolastico. Con il Volley S3 si vogliono avviare i "giovani" al gioco della pallavolo in maniera diversa, partendo dal "giocare" per arrivare al "gioco della pallavolo", seguendo un percorso formativo che stravolge l'approccio al nostro sport senza, per questo, tralasciare gli aspetti didattici dello sviluppo coordinativo motorio, delle tecniche e di tutti quegli elementi socio-relazionali che tanto caratterizzano gli sport di squadra. La Federazione Italiana Pallavolo, con il progetto Volley S3, intende accomunare l'attenzione alla crescita motoria, e non solo, dei nostri ragazzi – il divertimento, il gioco e la SCHIACCIATA sono il cuore pulsante del progetto tecnico – alla riflessione su alcuni importanti aspetti etico-valoriali, che proprio la "S" del nome vuole declinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

REGOLE DI GIOCO

PRIMARIA SPORT BASKET

Finalità educative del gioco sport come strumento coerente per la formazione di un'adeguata cultura sportiva giovanile. Realizzare una efficace azione di coinvolgimento e di avvicinamento dei bambini "non praticanti" al gioco sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

REGOLE DI GIOCO

PRIMARIA SPORT VOLLEY

Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psicofisico Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie. Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione concentrazione. Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio. Assicurare un alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive, sociali e culturali dello sport. Realizzare modalità di confronto che consentono sia la performance individuale che la partecipazione in squadra.Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici. Educare i giovani al Fair Play. Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali. Potenziare l'autostima e l'autoefficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali

e l'individuazione delle proprie attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

REGOLE DI GIOCO

PRIMARIA ARTI CIRCENSI... A scuola... LA GIOCOLERIA

Parallelamente allo sviluppo delle capacità motorie, il laboratorio di giocoleria e acrobatica favorisce lo sviluppo della socializzazione e della collaborazione attiva, sollecitando il senso di

responsabilità e di fiducia reciproca, e stimolando la continua interazione positiva tra gli alunni che vi partecipano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Parallelamente allo sviluppo delle capacità motorie, il laboratorio di giocoleria e acrobatica favorisce lo sviluppo della socializzazione e della collaborazione attiva, sollecitando il senso di responsabilità e di fiducia reciproca, e stimolando la continua interazione positiva tra gli alunni che vi partecipano.

PRIMARIA VITA DA PET

Grazie ai suoi contenuti trasversali, il progetto è utilizzabile in modalità interdisciplinare.L’animale riesce a incuriosire e attrarre il bambino, lo affascina e lo cattura. La didattica può sfruttare queste valenze e prenderne spunto per affrontare temi di scienze, letteratura,storia. Il progetto di quest’anno incrementa la comprensione delle caratteristiche e dei bisogni dell’altro da sé, aiuta il bambino a guardare il mondo attraverso punti di vista diversi, e proprio per questo affascinanti; i ragazzi avranno l’opportunità di capire quanto siano

fondamentali l'ascolto, la comprensione e il rispetto dei propri e degli altrui bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COMPORTAMENTI RESPONSABILI

PRIMARIA SCRITTORI DI CLASSE CONAD 202526: A SCUOLA DI TALENTO

Ogni classe sarà chiamata ad affrontare un tema che tocca molto da vicino le bambine e i bambini, così come le ragazze e i ragazzi più grandi: l'importanza di saper riconoscere e imparare a esprimere il proprio talento, le naturali attitudini, per meglio manifestare la propria unicità e costruire fiducia in se stessi. L'obiettivo del percorso didattico, infatti, non sarà quello di spingere gli studenti verso la performance o l'eccellenza, ma piuttosto verso la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie inclinazioni, per sviluppare creatività, impegno, partecipazione, voglia di mettersi in gioco, per scoprire insieme che ognuno di noi custodisce un talento straordinario che vale la pena esprimere. Gli studenti saranno chiamati a mettersi alla prova con la scrittura cinematografica. L'obiettivo sarà quello di scrivere un soggetto cinematografico per raccontare cos'è, secondo loro, il talento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti

percentuali.

Risultati attesi

MIGLIORARE ESITI

PRIMARIA LINGUA, CULTURA E CIVILTA' ROMENA – LABORATORIO INTERCULTURA.

Il corso propone il mantenimento e la conoscenza della lingua e della cultura romena e moldava.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

conoscenza della lingua e della cultura romena e moldava.

PRIMARIA CASA MIA CASA DI RIPOSO DI BORGARO T.SE

Promuovere l'interazione tra bambini ed anziani come un'importante occasione di crescita per gli uni e di recupero di una dimensione affettiva per gli altri. Quest'anno il progetto prevede delle attività in presenza presso la struttura (per i più piccoli, laboratori manuali, giochi senza dentiere e semplici parolieri; invece, per le quarte e le quinte karaoke, origami, quiz, tombola natalizia, tornei di carte) e un incontro conclusivo con tutte le classi che hanno aderito al progetto, per salutare gli ospiti con canti e poesie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COMPORTAMENTI RESPONSABILI, CITTADINANZA ATTIVA

PRIMARIA CASA MIA TEATRO SOCIALE

Nell'ottica della promozione dell'interazione tra bambini ed anziani, come un'importante occasione di crescita per gli uni e di recupero di una dimensione affettiva per gli altri, questo progetto permetterà alla classe coinvolta di realizzare, insieme agli ospiti della struttura, un copione teatrale e la sua messa in scena, coinvolgendo come attori alunni e ospiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COMPORTAMENTO RESPONSABILE, CITTADINANZA ATTIVA

PRIMARIA CENTRO DIURNO

Incontro tra i bambini della scuola primaria delle classi prime e seconde e gli utenti del Centro Diurno. Da anni all'interno del progetto educativo del Centro Diurno, il Laboratorio teatrale ricopre un ruolo centrale nelle attività. Coinvolge diversi utenti che per attitudine, caratteristiche personali e per bisogni specifici, trovano in questo laboratorio, attraverso strumenti e attività ed esperienze correlate tra loro, il raggiungimento di alcuni obiettivi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

PRIMARIA PROGETTO DEL GRAZIE

Il progetto è un momento in cui gli alunni, in rappresentanza dell'intero IC, ringraziano con canti, poesie e omaggi i volontari dei bersaglieri, degli alpini e della protezione civile per la loro collaborazione e supporto a tutte le iniziative del nostro istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

PRIMARIA LA CASTAGNATA DAI NOSTRI AMICI ALPINI

Il progetto è un momento di festa e aggregazione per festeggiare l'autunno insieme agli alpini, per vivere un momento di comunità dove gli allievi, piccoli e grandi, sono protagonisti e fruitori della vita sociale, volto ad arricchire la formazione didattica, sociale e civile, grazie alla sinergia tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e

competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

PRIMARIA BERSAGLIERE A SCUOLA

Il progetto è un piccolo percorso formativo sul Corpo dei Bersaglieri dell'Esercito Italiano e in particolare sulla sezione borgarese "Ettore Zavattaro" per avvicinare gli alunni alle tradizioni valoriali bersaglieresche sul rispetto della legalità, dell'impegno sociale, della crescita personale, del rispetto per il prossimo e dell'educazione civica, in armonia con i principi ed i valori costituzionali del Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

rispetto della legalità, dell'impegno sociale, della crescita personale, del rispetto per il prossimo e dell'educazione civica,

PRIMARIA IPRIMARIA IL MONDO AD OCCHI CHIUSI (Comunità Cascina Nuova – Cooperativa sociale P.G. Frassati)

Il progetto, nato dal desiderio di trasmettere la possibilità di superare gli stereotipi legati alla diversità, è un laboratorio creativo ed espressivo che stimola la curiosità e invita a scoprire altre forme di percezione, per costruire insieme forme di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

superare gli stereotipi legati alla diversità

PRIMARIA SETA PER L'AMBIENTE

Questo progetto permetterà alle classi e agli insegnanti che vi aderiranno di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti. I progetti di quest'anno sono: Olimpiadi della

differenziata; Econaudi (l'escape box della sostenibilità); Abbassa il volume dell'indifferenziato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

gestione dei rifiuti.

PRIMARIA BIBLIOTECA ITINERANTE

Il progetto "La Biblioteca Itinerante" ha l'obiettivo di incentivare i bambini della Scuola Primaria alla lettura e intende continuare a coltivare la fitta rete di rapporti tra scuola e territorio, avuta inizio anni fa. Esso si concretizza nella possibilità, da parte delle classi aderenti, di attivare un prestito libri gratuito con la biblioteca comunale di Borgaro Torinese, che anche quest'anno si è resa disponibile nell'accogliere gli alunni presso i propri locali e nell'essere accolta presso i due plessi scolastici. Gli incontri si svolgeranno una volta al mese, secondo i calendari che verranno indicati dalla Biblioteca: le classi 2A, 2C, 3B, 4B, 5B del plesso Defassi, aderenti al progetto, si recheranno direttamente in biblioteca il martedì mattina o pomeriggio, mentre la 1C, la 2B, la, 3A, la 4C e la 5A riceveranno il prestito libri direttamente nel proprio plesso. Le classi prime e seconde del plesso Grosa e la 1C del plesso Defassi avranno inoltre la possibilità di assistere a letture animate, da parte dei volontari collaboranti con la Biblioteca Comunale. Il progetto avrà inizio entro il mese di dicembre 2025 e terminerà a maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

incentivare i bambini della Scuola Primaria alla lettura

PRIMARIA DIVERTIAMOCI CON LA CARTA BANCA DEL TEMPO

L'associazione della Banca del Tempo di Borgaro T.se ha sempre considerato fondamentale il ruolo della scuola quale luogo dove i ragazzi acquisiscono conoscenze, scambiano saperi e pratiche di relazioni con adulti che non sono solo i loro insegnanti . Per questo propone un

progetto di laboratorio creativo per favorire esperienze di collaborazione e potenziare competenze nelle abilità manipolative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

laboratorio creativo per favorire esperienze di collaborazione e potenziare competenze nelle abilità manipolative.

PRIMARIA DI CHE MATERIA SONO FATTE LE STELLE

Il Dott. in Fisica Flavio Marchetto, esperto del Cern di Ginevra nonchè nonno volontario, attraverso un linguaggio adatto ai bambini, terrà una lezione di scienza sul tema della materia con le classi quinte del plesso Grosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO ESITI

PRIMARIA PROGETTO “GIORNO DELLA MEMORIA” ASS. ANED

Il Progetto prevede l'intervento di Susanna Maruffi, presidente dell'Associazione Aned (sede di Torino) e figlia di un sopravvissuto ai campi di concentramento. Con il suo intervento si vogliono

sensibilizzare gli alunni su quanto è accaduto, su quanto è importante non dimenticare gli orrori di cui l'uomo è stato capace al fine di non ripeterli. Ecco l'importanza di istituire un GIORNO DELLA MEMORIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

CONOSCERE LA STORIA E AVERE CONSAPEVOLEZZA E RIFLETTERE SUI FATTI ACCADUTI.
PRODUZIONE DI POSTER, TESTI E DISEGNI

PRIMARIA LABORATORIO DI CERAMICA CON IL METODO BRUNO MUNARI

Il laboratorio di manipolazione dell'argilla è un'attività multidimensionale che favorisce lo sviluppo integrato dei bambini, toccando aspetti sensoriali, motori, cognitivi, emotivi e sociali: permette ai bambini di esplorare, creare e apprendere in un modo che è allo stesso tempo divertente e educativo. Nel laboratorio si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte e trasformate in giochi. I bambini potranno conoscere le caratteristiche di diversi materiali e strumenti di lavoro, attraverso il gioco e la manipolazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e

competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

conoscere le caratteristiche di diversi materiali e strumenti di lavoro, attraverso il gioco e la manipolazione diretta.

PRIMARIA INCONTRI CON IL DOTT. BELLANDO- AFFETTIVITA'

Offrire ai bambini la possibilità di esplorare ed approfondire le tematiche legate alla crescita, confrontandosi con un professionista esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e

tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

RIFLESSIONE SULL'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITà

PRIMARIA INCONTRO CON LA POLIZIA MUNICIPALE

I Vigili di Borgaro interverranno in uno o due incontri sull'educazione stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle

lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

EDUCAZIONE STRADALE

PRIMARIA INCONTRO CON GUARDIA DI FINANZA CARABINIERI/ POLIZIA DI STATO/ POLIZIA POSTALE SQUADRE CINOFILA DELLA POLIZIA

Far conoscere agli alunni le attività di lavoro delle forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

viluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

PRIMARIA LA SCHIENA VA A SCUOLA AIFI

Lo scopo del progetto è di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita. Il progetto si promuove anche di trasferire le stesse informazioni agli adulti di riferimento, genitori, insegnanti, affinché possano sostenere i bambini nel mettere in pratica quanto appreso non solo a scuola ma anche a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

STAR BENE A SCUOLA

PRIMARIA FRUTTA E VERDURA A SCUOLA

Vista l'importanza delle vitamine nel fabbisogno giornaliero, questo progetto mira a sensibilizzare il consumo della frutta come abitudine. Il consumo della frutta è uno dei punti cardine per una buona alimentazione. La commissione salute propone almeno 2 volte alla settimana il consumo di frutta e verdura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

STILE DI VITA SANO

PRIMARIA CROCE ROSSA

I temi affrontati sono numerosi: dall'educazione alla salute all'inclusione sociale, dalla preparazione alle emergenze all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

dall'educazione alla salute all'inclusione sociale, dalla preparazione alle emergenze all'adattamento ai cambiamenti climatici.

PRIMARIA ANVVF

Sicuri in casa e a scuola" contempla due distinti percorsi informativi, il primo indirizzato agli alunni della primaria e secondaria di primo grado (quarta, quinta elementare e prima e seconda media), In cui far emergere concetti semplici ed il secondo per gli studenti della terza media con un approccio un po' più tecnico e con una parte pratica più completa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sicuri in casa e a scuola

PRIMARIA POTENZIAMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Recuperare e potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà. Le insegnanti hanno da sempre considerato fondamentale la scuola quale luogo dove i ragazzi acquisiscono conoscenze e abbiano quindi pari opportunità per raggiungere gli obiettivi della programmazione. Per questo propongono di attuare il progetto di potenziamento e recupero con attività mirate per potenziare e recuperare gli alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO ESITI

PRIMARIA AGENDA NORD

Il DM n.102/2024 denominato “Agenda Nord” è un progetto finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L’obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo

disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.

PRIMARIA DENTYNA

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini ad una corretta igiene dentale e sarà tenuto dalla Dott.ssa Gueli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo

disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

CORRETTA IGIENE DENTALE

PRIMARIA PLASTIC FREE

I referenti affronteranno temi sull'inquinamento da plastica e sulle buone pratiche da implementare attraverso il supporto di slide, video informativi e giochi interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SENSIBILIZZAZIONE SUL RICICLO E IL RIUSO DELLA PLASTICA

PRIMARIA NUTRIZIONISTA

Buona e sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Buona e sana alimentazione

PRIMARIA PROGETTO MUSICA

Ogni incontro è pensato per fare musica attraverso il gioco, il movimento, la danza, il canto, la ritmica e la drammatizzazione, secondo le linee guida del metodo Orff - Schulwerk

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fare musica attraverso il gioco, il movimento, la danza, il canto, la ritmica e la drammatizzazione, secondo le linee guida del metodo Orff - Schulwerk

PRIMARIA PROTEZIONE CIVILE

L'incontro rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare i bambini sull'importanza della protezione civile e del ruolo dei volontari nelle situazioni di emergenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COMPORTAMENTI RESPONSABILI

PRIMARIA FORMA ONLUS

La Fondazione Ospedale Regina Margherita di Torino – FORMA destina le energie, le competenze ed i fondi che raccoglie all'Ospedale Regina Margherita. FORMA si impegna quotidianamente a migliorare l'accoglienza, a donare le tecnologie più all'avanguardia e specifiche per il bambino, a decorare i reparti, a garantire ospitalità ai genitori che arrivano da lontano e offrire attività di svago per i piccoli pazienti. L'iniziativa artistica riservata alle scuole rappresenta il punto di partenza e di arrivo del raduno dei Babbi Natale: gli alunni che aiutano i loro coetanei meno fortunati, portando in piazza ed in Ospedale colore, energia e solidarietà. Insieme trasformeremo Piazza Polonia in Piazza Lapponia. Nel farlo porteremo avanti un impegno concreto verso la sostenibilità, che metterà ancora più in luce la fantasia degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

RIFLESSIONE SUL TEMA DEL NATALE E SULLA SALUTE

PRIMARIA MUSICANDO... VERSO LA LEVI

I docenti condurranno gli allievi in un percorso sonoro che li vedrà protagonisti attivi ed interpreti musicali grazie al potenziamento di abilità pratiche e di lettura ritmica. Gli obiettivi del progetto verteranno verso uno sviluppo del senso di socializzazione, attraverso esperienze di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

CONTINUITA' TRA PRIMARIA E SECONDARIA

INFANZIA-ACCOGLIENZA CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA

Mantenere una continuità tra Nido e Scuola dell'Infanzia, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni per favorire un ambientamento dei bambini più sereno e graduale favorendo la conoscenza della nuova realtà scolastica. Proporre esperienze che aiutino ad affrontare il passaggio nella scuola dell'infanzia. Per le insegnanti: capacità di collaborazione tra le insegnanti dei due ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

STAR BENE A SCUOLA

INFANZIA-TEATRO

Il laboratorio di teatro nasce dall'esigenza di tramandare l'arte teatrale, poiché è un pezzo fondamentale della storia dell'uomo e della sua evoluzione. Un'attività propedeutica che aiuta nella crescita personale, a migliorare il modo di esporsi in pubblico, ad aumentare la propria autostima, ad abbattere le barriere create dalla timidezza e dall'imbarazzo e fa acquisire una maggior fiducia in se stessi. Imparare una disciplina che, attraverso il GIOCO, fa divertire, superando limiti e paure. Le nozioni imparate possono essere utilizzate nella vita quotidiana, nei rapporti emotivi e con il proprio Io. Il laboratorio si concluderà con una lezione aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

crescita personale, aumentare la propria autostima,

INFANZIA PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE

Fornire alla persona beneficiaria un'esperienza di integrazione nel mondo del lavoro favorendo utilizzo delle sue capacità in un contesto "normale" . Sviluppare le capacità relazionali e pratiche con le insegnanti bambini. Incremento dell'autostima e dell'autonomia interazione e scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità relazionali e pratiche con le insegnanti bambini.

INFANZIA NATI PER LEGGERE

Nati per Leggere è un progetto che ha come obiettivo la diffusione della lettura tra i bambini da zero a sei anni attraverso la collaborazione fra bibliotecari e pediatri. Nasce dalla convinzione che la lettura sia un'opportunità fondamentale di sviluppo della persona. Le bibliotecarie di Borgaro, una volta al mese, propongono letture idonee per le tre fasce di età. La possibilità, dopo ogni incontro, di scegliere e portare a casa un libro per condividerlo insieme alla famiglia sarà vincolata alla disponibilità dei volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

diffusione della lettura tra i bambini da zero a sei anni

INFANZIA LIBROLANDIA

Il progetto si propone di promuovere l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione tra il Centro Diurno e le scuole dell'infanzia del Comune di Borgaro. Inoltre la collaborazione e la condivisione dei lavori permette, non solo di migliorare le proprie capacità e abilità ma stimola anche la propria creatività e fantasia. Il lavoro di gruppo permette di dare spazio a ciascun partecipante e alla propria individualità e allo stesso tempo di creare e sentirsi parte di un insieme di persone che collabora per obiettivi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle

lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

migliorare le proprie capacità e abilità stimolare la creatività e fantasia

INFANZIA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE A CURA DEL CENTRO DIURNO DI BORGARO T.SE

Costruzione di un tempo e di uno spazio di incontro tra i bambini della scuola dell'infanzia e gli utenti del Centro Diurno. Da anni all'interno del progetto educativo del Centro Diurno, il Laboratorio teatrale ricopre un ruolo centrale nelle attività. Coinvolge diversi utenti che per attitudine, caratteristiche personali e per bisogni specifici, trovano in questo laboratorio, attraverso strumenti e attività ed esperienze correlate tra loro, il raggiungimento di alcuni obiettivi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Costruzione di un tempo e di uno spazio di incontro tra i bambini della scuola dell'infanzia e gli utenti del Centro Diurno.

INFANZIA HOLA. GIOCHIAMO IMPARANDO LO SPAGNOLO

L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini in modo giocoso ad una lingua straniera. Usare semplici forme di saluto Comprendere e dire istruzioni e semplici comandi, Porre domande e dare semplici risposte Interagire per chiedere e riferire dati personali. Imparare semplici canzoncine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

avvicinare i bambini in modo giocoso ad una lingua straniera.

INFANZIA SPETTACOLO TEATRALE DI NATALE

Offrire un'esperienza teatrale pensata su misura per i bambini della Scuola dell'Infanzia, che celebri la magia del periodo natalizio pur veicolando un messaggio didattico di primaria importanza per la loro crescita socio-emotiva e cognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

crescita socio-emotiva e cognitiva.

INFANZIA ORTO A SCUOLA

L' orto scolastico è un progetto pratico ed educativo che coinvolge tutte le tre fasce di età della scuola dell'infanzia Caduti Borgaresi. Gli alunni partecipano alle seguenti fasi: preparazione del terreno, semina, irrigazione, cura delle piante e raccolta dei prodotti. Cura dell' ambiente Educare al valore del cibo Sostenibilità e biodiversità Collaborazione e capacità manuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Collaborazione e capacità manuali

INFANZIA DENTYNA

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini ad una corretta igiene dentale e sarà tenuto dalla Dott.ssa Gueli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sensibilizzare i bambini ad una corretta igiene dentale e sarà tenuto dalla Dott.ssa Gueli

INFANZIA SETA PER L'AMBIENTE

Questo progetto permetterà alle classi e agli insegnanti che vi aderiranno di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti. I temi individuati sono il Littering, l'Inquinamento Ambientale e il Decoro Urbano: temi sui quali concentrarsi per sviluppare una società che rispetti l'ambiente e sia attenta alle risorse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo

disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

CITTADINANZA ATTIVA E COMPORTAMENTI RESPONSABILI

INFANZIA ASL_CIS

Accettazione di 1 PASS accogliere una persona con disabilità. Progetto con la Dussman.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle

lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Accettazione di 1 PASS accogliere una persona con disabilità. Progetto con la Dussman.

INFANZIA FESTA CREATIVA PARTECIPAZIONE A FESTE E RICORRENZA FAMIGLIA

Le attività congiunte permettono a insegnanti e genitori di conoscersi meglio, scambiare idee e lavorare insieme per il benessere dei bambini. Si crea un'alleanza in cui la scuola e la famiglia si supportano a vicenda. I genitori possono osservare da vicino il lavoro degli insegnanti e la vita quotidiana nella scuola, sviluppando una maggiore fiducia nel progetto educativo e nel personale scolastico. Coinvolgere le famiglie in attività pratiche, come i laboratori, li fa sentire parte attiva della comunità scolastica. Questo non solo li rende più partecipi, ma valorizza anche le loro competenze e i loro talenti. Le iniziative offrono un'opportunità per presentare il progetto didattico della scuola in modo concreto e non formale. I genitori possono capire meglio gli obiettivi e le metodologie che guidano il percorso educativo dei loro figli.Vedere i propri genitori attivamente coinvolti nelle attività scolastiche rafforza nei bambini il senso di appartenenza a una comunità più ampia. Si sentono supportati sia a casa che a scuola, e questo li fa sentire più sicuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

COLLABORAZIONE SCUOLA -FAMIGLIA

INFANZIA FILM MAKING

Il progetto si configura come un percorso laboratoriale che utilizza il linguaggio cinematografico e audiovisivo (come l'animazione stop motion o la creazione di brevi video) non solo come forma artistica, ma come potente strumento educativo e di sviluppo globale per i bambini della Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo primario è rendere i bambini protagonisti attivi nel processo creativo, passando dal ruolo di semplici spettatori a quello di autori e realizzatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

rendere i bambini protagonisti attivi nel processo creativo, passando dal ruolo di semplici spettatori a quello di autori e realizzatori

INFANZIA YOGA BAMBINI

Il progetto Yoga è un percorso ludico e corporeo pensato per favorire lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della Scuola dell' Infanzia. Attraverso il gioco, la narrazione e il movimento consapevole, lo yoga viene integrato nel contesto educativo per potenziare le competenze fisiche, emotive e sociali dei piccoli. Il progetto mira al benessere psico-fisico del bambino, utilizzando la pratica dello yoga per: - Sviluppare la Consapevolezza di Sé: Aiutare il bambino a conoscere e a prendere coscienza del proprio corpo, dei suoi limiti e delle sue potenzialità, rafforzando l'autostima. - Promuovere l'Equilibrio Emotivo: Fornire strumenti (soprattutto attraverso il respiro e il rilassamento) per riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni (ansia, rabbia, gioia), favorendo l'autocontrollo e la serenità. - Potenziare l'Attenzione e la Concentrazione: Migliorare la capacità di focalizzazione e di ascolto, elementi fondamentali per l'apprendimento e per affrontare le richieste

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Benessere pscico-fisico

INFANZIA -PROGETTO SPORTIVO SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva INFANZIA" per l'anno scolastico 2025/2026. Il progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benessere fisico e imparare le regole del gioco

INFANZIA -PROGETTO SPORTIVO SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva INFANZIA" per l'anno scolastico 2025/2026. Il progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benessere fisico e imparare le regole del gioco

TRASVERSALI USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli eventi, considerati dalla scuola parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, sono finalizzati ad integrare la normale attività scolastiche sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia, sul piano del completamento della preparazione culturale. Per tali motivi la scuola in base alle offerte del territorio e alle scelte didattico educative degli insegnanti, ogni anno, si attiva per far svolgere agli studenti uscite didattiche, viaggi d'istruzione e e per farli partecipare ad eventi, che siano coerenti con l'offerta

formativa e la programmazione didattica delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

socializzazione e formazione degli alunni

TRASVERSALI SOLIDARIETÀ INIZIATIVE BENEFICHE E ATTIVITÀ DIDATTICHE

La Commissione Solidarietà, formata da docenti e genitori del nostro IC, prepara nel corso dell'anno scolastico dei momenti di incontro e azioni concrete per il sostegno di iniziative solidali. Il progetto è completamente gratuito e si avvale della collaborazione e del volontariato di quanti vi partecipano. Momenti forti saranno il periodo di Natale e il fine anno scolastico con la "Camminata della Speranza e della Pace". Durante tutto l'anno scolastico, inoltre, la Commissione si rende disponibile a contribuire attivamente a tutte le varie ed eventuali nuove iniziative di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

azioni concrete per raccogliere fondi da donare a famiglie in difficoltà

TRASVERSALI GENITORI A SCUOLA PER LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE E DECORO

Progetto che mira a sviluppare rapporti di partecipazione diretta e di collaborazione con i genitori degli alunni, per piccoli lavori di manutenzione e decoro finalizzati al mantenimento / miglioramento della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Progetto che mira a sviluppare rapporti di partecipazione diretta e di collaborazione con i genitori degli alunni, per piccoli lavori di manutenzione e decoro finalizzati al mantenimento / miglioramento della scuola.

TRASVERSALI RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA/ SECONDARIA

Accoglienza dei bimbi della scuola dell'infanzia alla scuola primaria con relativo saluto, momento ludico, condivisione dell'ambiente scolastico e svolgimento di attività accordate nella commissione continuità. Nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni di quinta svolgeranno attività durante l'incontro alla scuola media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Inserimento graduale nell'ordine di scuola successivo

TRASVERSALI MUOVINSIEME

“Ex un Miglio al giorno intorno alla scuola" Il progetto nazionale CCM "Muovinsieme" vuole valorizzare interventi/progetti che promuovono l'attività fisica a scuola e l'attivazione delle comunità e dei territori. Le classi che vi aderiscono, nei giorni stabiliti, dovranno uscire dall’edificio scolastico e percorrere la distanza di un miglio a passo svelto. Si è riscontrato che, a lungo andare, tale pratica abbia anche dei benefici sull’attenzione e sulla concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Salute e benessere

TRASVERSALI SPAZIO DI ASCOLTO

Lo spazio di ascolto ha la funzione di accogliere i ragazzi, docenti e genitori attraverso l'ascolto attivo, domande funzionali, e la ricerca delle motivazioni giuste. Il coach sostiene i ragazzi a superare le difficoltà, e migliorare i risultati scolastici. Il Coaching serve a raggiungere i propri obiettivi che prima non riuscivamo a completare o a risolvere situazioni che ci preoccupavano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Il Coaching serve a raggiungere i propri obiettivi che prima non riuscivamo a completare o a risolvere situazioni che ci preoccupavano.

TRASVERSALI SPORTELLO D'ASCOLTO

E' attivo dall'anno scolastico scorso, nella nostra scuola, su appuntamento, uno sportello di ascolto psicologico gratuito, coordinato dal Dott. Andrea Palladino, rivolto a docenti, genitori e Personale Ata del nostro Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

sportello di ascolto psicologico gratuito,

TRASVERSALI PROGETTI IN RETE CON TERRITORIO E ASSOCIAZIONI SPORTIVE-ASSOCIAZIONI REGIONALI, UNIVERSITA' DI TORINO

Per incrementare il nostro intervento la scuola intende realizzare progetti inclusi collaborando a livello locale con la Proloco le Associazioni regionali, Associazioni sportive, la Biblioteca comunale, Centro diurno, Centro anziani, Croce verde, Alpini, Bersaglieri, Protezione civile, volontariato locale, residenza per anziani Casa mia. Inoltre, il nostro IC, partecipa al progetto "Nessuno resta indietro" promosso dall 'UNITO per sostenere, grazie all'aiuto di tirocinanti di Scienze della Formazione, gli alunni fragili. Offre dunque forme di sostegno al successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle competenze scolastiche di bambini della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

forme di sostegno al successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle competenze scolastiche di bambini della scuola primaria.

TRASVERSALI BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto prevede di allestire in tutti i plessi dell'IC una biblioteca scolastica funzionante per il prestito libri sia a docenti che alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

POTENZIARE LA LETTURA

TRASVERSALI INCONTRO CON ASSOCIAZIONE "BULLISMO NO GRAZIE" con la collaborazione di Fabio De Nunzio

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere tra gli studenti una cultura del rispetto, dell'empatia e della solidarietà, contrastando i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la conoscenza, la riflessione e la testimonianza diretta. Il percorso prevede una serie di incontri formativi e motivazionali con Fabio De Nunzio, personaggio televisivo e scrittore, da anni impegnato nella sensibilizzazione contro la violenza, la discriminazione e l'uso scorretto dei social network. E' prevista la realizzazione di un calendario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

contrastando i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

TRASVERSALI TUTOR D'AULA

Accoglienza e sostegno agli studenti tirocinanti per cogliere al meglio le loro esigenze formative Il tirocinio è finalizzato ad una progressiva maturazione di competenze didattiche, attraverso momenti osservativi e momenti di lavoro attivo in situazione guidata, ovvero sotto la supervisione e la guida del tutor accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Il tirocinio è finalizzato ad una progressiva maturazione di competenze didattiche, attraverso momenti osservativi e momenti di lavoro attivo in situazione guidata, ovvero sotto la supervisione e la guida del tutor accogliente

TRASVERSALI FESTE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Feste per le ricorrenze Halloween, Natale, carnevale, fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

TRASVERSALI #IO LEGGO PERCHE'

Il progetto #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'associazione italiana editori, sostenuta dal Ministero per la cultura, in

collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ed è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Quest'anno, solo per la scuola primaria, si prevedono delle giornate dedicate alla lettura con il supporto dei colleghi in pensione come lettori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

Potenziare l'amore per la lettura

TRASVERSALI LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

Il progetto è una campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, che promuove la passione per la lettura, attraverso delle iniziative di lettura a voce alta per accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Nei due plessi della scuola primaria verranno organizzati dei momenti di lettura ad alta voce in verticale tra tutte le classi (Quinte-prime, quarte-seconde, quarte-terze, terze-seconde) e/o delle staffette di lettura in interclasse, tra le classi dello stesso plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti, contenimento della varianza tra classi parallele.

Traguardo

Mantenere i risultati delle Prove delle classi della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria intorno alla media, con un massimo scarto di tre punti percentuali.

Risultati attesi

POTENZIARE L'AMORE PER LA LETTURA

TRASVERSALI PROGETTO TILDE

TILDE è un progetto realizzato da Unione NET con la collaborazione di 15 partner e con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. È attivo nel Comune di Borgaro Torinese, ed è rivolto alle donne con figli minori che sono interessate a migliorare la conciliazione tra vita privata e lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sostegno alle donne con figli minori che sono interessate a migliorare la conciliazione tra vita privata e lavoro.

TRASVERSALI SCUOLA AMICA DEI BAMBINI/ PROGETTO UNICEF

Il Programma Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è rivolto agli istituti di ogni ordine e grado e intende offrire un sostegno concreto a educatrici e docenti nell'accompagnare bambine, bambini e adolescenti nel percorso di conoscenza, di esercizio e pratica quotidiana dei propri diritti, promuovendo il rispetto degli altri e l'impegno verso la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e

competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

rispetto degli altri e l'impegno verso la comunità

TRASVERSALI CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Le ore di formazione obbligatoria per tutti i docenti sono 10 di cui 6 dedicate al tema dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e

competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze

PRIMARIA-PROGETTO SPORTIVO

Progetto sportivo perla classe 5E della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti all'interno del curricolo disciplinare come la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza e competenze personali

Traguardo

Mantenere le competenze valutate in equilibrio con il curriculum degli studi.

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

· Registro elettronico ARGO per tutti gli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per

procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (azione #12) e LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle

scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate alcune

fondamentali linee di intervento, tenendo sempre presente che il programma potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Sono state attuate le seguenti azioni

- Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione;

- Utilizzo del registro elettronico;

- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali;

- Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

- Partecipazione a bandi nazionali PN riguardanti la diffusione digitale a scuola;

- Revisione, integrazione, estensione della rete WIFI di Istituto

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione

- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione della didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC. BORGARO - "C. BORGARESI" - TOAA89101G
IC. BORGARO - "G. PELOSO" - TOAA89102L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I livelli sono descritti da indicatori esplicativi per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia: A-Avanzato L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite B- Intermedio L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite C-Base L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali D-Iniziale L'alunno difficilmente svolge consegne, mostrando lacune nelle conoscenze e nelle abilità fondamentali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per

la loro attuazione l'organico dell'autonomia. L'insegnamento è affidato a tutti docenti. L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2). Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari. Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe. Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali: - risultati delle prove scritte e orali; - situazione di partenza; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - ritmo e capacità di apprendimento; - motivazione (interesse, partecipazione, impegno); - grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto; - comportamento e grado di maturazione raggiunto; - eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale; Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.-Competenze sociali e civiche (competenza chiave); Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti Si impegna nel portare a termine le consegne e collabora con gli altri Rispetta le regole condivise; Collabora con gli altri per il bene comune; Imparare ad imparare (competenza chiave) Ha cura e rispetto di sé; Ha cura e rispetto degli altri dell'ambiente che lo circonda; Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata Il corpo e il movimento (campo di esperienza): Imparare ad imparare/Consapevolezza ed espressione culturale(competenza chiave); Si orienta nello spazio e nel tempo; Osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità I discorsi e le parole(campo di esperienza): Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione(competenza chiave) Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di

comprendere i connettivi logici; Esprime bisogni, pensieri, esperienza; Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato. Immagini, suoni e colori (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); E' sensibile all'ascolto musicale e al canto;Percepisce il ritmo di un brano musicale; La conoscenza del mondo (campo di esperienza) Competenze matematiche (competenza chiave) Individua e stabilisce relazioni di quantità Classifica elementi in base a criteri dati; Ordina seguendo algoritmi Opera seriazioni; individuare relazioni spaziali; riprodurre graficamente figure geometriche semplici; Stabilisce relazioni di causa-effetto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BORGARO - TOIC89100P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I livelli sono descritti da indicatori esplicativi per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia: A-Avanzato L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite B- Intermedio L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite C-Base L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali D-Iniziale L'alunno difficilmente svolge consegne, mostrando lacune nelle conoscenze e nelle abilità fondamentali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla

stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. L'insegnamento è affidato a tutti docenti. L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2). Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari. Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe. Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali: - risultati delle prove scritte e orali; - situazione di partenza; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - ritmo e capacità di apprendimento; - motivazione (interesse, partecipazione, impegno); - grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto; - comportamento e grado di maturazione raggiunto; - eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale; Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.-Competenze sociali e civiche (competenza chiave); Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti Si impegna nel portare a termine le consegne e collabora con gli altri Rispetta le regole condivise; Collabora con

gli altri per il bene comune; Imparare ad imparare (competenza chiave) Ha cura e rispetto di sé; Ha cura e rispetto degli altri dell'ambiente che lo circonda; Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata Il corpo e il movimento (campo di esperienza): Imparare ad imparare/Consapevolezza ed espressione culturale(competenza chiave); Si orienta nello spazio e nel tempo; Osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità I discorsi e le parole(campo di esperienza): Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione(competenza chiave) Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di comprendere i connettivi logici; Esprime bisogni, pensieri, esperienza; Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato. Immagini, suoni e colori (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); E' sensibile all'ascolto musicale e al canto;Percepisce il ritmo di un brano musicale; La conoscenza del mondo (campo di esperienza) Competenze matematiche (competenza chiave) Individua e stabilisce relazioni di quantità Classifica elementi in base a criteri dati; Ordina seguendo algoritmi Opera seriazioni; individuare relazioni spaziali; riprodurre graficamente figure geometriche semplici; Stabilisce relazioni di causa-effetto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA Con la legge 150/2024 il sistema di valutazione nella scuola primaria italiana si rinnova, riportando al centro i giudizi sintetici. Quest'ultimi in ordine decrescente da "ottimo" a "non sufficiente" saranno sempre collegati al livello di apprendimento, secondo i criteri riportati nell'Allegato A della normativa. I livelli saranno definiti secondo quattro dimensioni chiave: -autonomia e consapevolezza; -tipologia della situazione; -risorse utilizzate; -continuità nello svolgimento dei compiti. Per la valutazione in itinere d'ora in poi le prove di verifica dovranno essere valutate con i nuovi giudizi sintetici. Per la valutazione sommativa si terrà anche conto dei dati rilevati con appositi strumenti come diari di bordo, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, feedback descrittivi, autovalutazioni e prove differenziate, come già accadeva in passato. Nelle prove e nelle interrogazioni gli insegnanti potranno anche valutare assegnando dei feedback descrittivi per orientare gli alunni sull'andamento della prova. Rimarranno invariate la valutazione per Religione e per Attività alternativa. La certificazione delle competenze al termine della classe quinta resta invariata. Per gli alunni con PEI, la valutazione seguirà le modalità attuali. SECONDARIA Criteri di valutazione comune a tutte le discipline . · 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto,

razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune lievi; 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune diffuse; 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Compente non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

Allegato:

nuovo_allA_OM_valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico. *Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: L'eventuale non ammissione alla classe successiva sarà presa solo al termine della classe prima, nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benché giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VEDI ALLEGATO

Allegato:

Griglia di valutazione per voto comportamento scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; -condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al sevizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone: - la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - l'andamento nel corso dell'anno; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; - il livello di maturazione globale. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe

procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e d al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità(colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati); - forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Tutti i Consigli di Classe, nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterranno a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; alunni già ripetenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico , in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate .Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe, a maggioranza, nonostante ci siano delle insufficienze, può decidere in presenza di motivazioni valide e condivise, l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato , in base alla

normativa vigente . Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi. Senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'Esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti , in base alle quali, , la discussione sulla non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sollevata qualora l'allievo almeno tre insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI - TOMM89101Q

Criteri di valutazione comuni

PRIMARIA Con la legge 150/2024 il sistema di valutazione nella scuola primaria italiana si rinnova, riportando al centro i giudizi sintetici. Quest'ultimi in ordine decrescente da "ottimo" a "non sufficiente" saranno sempre collegati al livello di apprendimento, secondo i criteri riportati nell'Allegato A della normativa. I livelli saranno definiti secondo quattro dimensioni chiave: -autonomia e consapevolezza; -tipologia della situazione; -risorse utilizzate; -continuità nello svolgimento dei compiti. Per la valutazione in itinere d'ora in poi le prove di verifica dovranno essere valutate con i nuovi giudizi sintetici. Per la valutazione sommativa si terrà anche conto dei dati rilevati con appositi strumenti come diari di bordo, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, feedback descrittivi, autovalutazioni e prove differenziate, come già accadeva in passato. Nelle prove e nelle interrogazioni gli insegnanti potranno anche valutare assegnando dei feedback descrittivi per orientare gli alunni sull'andamento della prova. Rimarranno invariate la valutazione per Religione e per Attività alternativa. La certificazione delle competenze al termine della classe quinta resta invariata. Per gli alunni con PEI, la valutazione seguirà le modalità attuali. SECONDARIA Criteri di valutazione comune a tutte le discipline . · 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune lievi; 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune diffuse; 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Compente non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del

patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. L'insegnamento è affidato a tutti docenti. L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2). Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari. Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe. Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali: - risultati delle prove scritte e orali; - situazione di partenza; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - ritmo e capacità di apprendimento; - motivazione (interesse, partecipazione, impegno); - grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto; - comportamento e grado di maturazione raggiunto; - eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico. *Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: L'eventuale non ammissione alla classe

successiva sarà presa solo al termine della classe prima, nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benchè giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; -condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al sevizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone: - la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - l'andamento nel corso dell'anno; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; - il livello di maturazione globale. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe

procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e d al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità(colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati); - forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Tutti i Consigli di Classe, nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterranno a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; alunni già ripetenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico , in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate .Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe, a maggioranza, nonostante ci siano delle insufficienze, può decidere in presenza di motivazioni valide e condivise, l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato , in base alla

normativa vigente . in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi. Senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'Esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI. La discussione sulla non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sollevata qualora l’allievo almeno tre insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC. BORGARO - "DEFASSI" - TOEE89101R
IC. BORGARO - "GROSA" - TOEE89102T

Criteri di valutazione comuni

PRIMARIA Con la legge 150/2024 il sistema di valutazione nella scuola primaria italiana si rinnova, riportando al centro i giudizi sintetici. Quest'ultimi in ordine decrescente da "ottimo" a "non

sufficiente" saranno sempre collegati al livello di apprendimento, secondo i criteri riportati nell'Allegato A della normativa. I livelli saranno definiti secondo quattro dimensioni chiave: -autonomia e consapevolezza; -tipologia della situazione; -risorse utilizzate; -continuità nello svolgimento dei compiti. Per la valutazione in itinere d'ora in poi le prove di verifica dovranno essere valutate con i nuovi giudizi sintetici. Per la valutazione sommativa si terrà anche conto dei dati rilevati con appositi strumenti come diari di bordo, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, feedback descrittivi, autovalutazioni e prove differenziate, come già accadeva in passato. Nelle prove e nelle interrogazioni gli insegnanti potranno anche valutare assegnando dei feedback descrittivi per orientare gli alunni sull'andamento della prova. Rimarranno invariate la valutazione per Religione e per Attività alternativa. La certificazione delle competenze al termine della classe quinta resta invariata. Per gli alunni con PEI, la valutazione seguirà le modalità attuali. SECONDARIA Criteri di valutazione comune a tutte le discipline . · 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune lievi; 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune diffuse; 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Compente non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

Allegato:

nuovo_allA_OM_valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del

patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. L'insegnamento è affidato a tutti docenti. L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2). Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari. Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe. Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali: - risultati delle prove scritte e orali; - situazione di partenza; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - ritmo e capacità di apprendimento; - motivazione (interesse, partecipazione, impegno); - grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto; - comportamento e grado di maturazione raggiunto; - eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico. *Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: L'eventuale non ammissione alla classe

successiva sarà presa solo al termine della classe prima, nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benchè giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; -condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al sevizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone: - la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - l'andamento nel corso dell'anno; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; - il livello di maturazione globale. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe

procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e d al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità(colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati); - forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Tutti i Consigli di Classe, nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterranno a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; alunni già ripetenti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione che organizza le iniziative educative e di integrazione per studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. La scuola propone attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, che nella maggior parte dei casi hanno esiti positivi. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei PEI e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. La scuola può contare inoltre sul contributo del comune per assicurare la presenza di educatori che integrano l'azione dei docenti. Sono numerosi gli studenti con BES per i quali vengono predisposti PDP condivisi con la famiglia e regolarmente aggiornati. Gli insegnanti si sono formati, e continuano a farlo, sulle tematiche specifiche dei DSA. Gli studenti stranieri, per lo più di seconda generazione, sono una percentuale molto piccola.

Nella scuola secondaria i docenti gestiscono i progetti di recupero/potenziamento per gruppi di livello nell'orario extracurricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
Punti di debolezza:
In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale, anche attraverso attivita' che coinvolgono docenti, studenti e famiglie, promosse dalla Commissione Solidarieta', ma anche dai docenti che

ricoprono la funzione strumentale dell'Inclusione. Vengono organizzate giornate di riflessione e sensibilizzazione . Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola ed affidati ai docenti di classe o, ove possibile, realizzati con altre risorse di organico (organico del potenziamento o docenti disponibili a svolgere attivita' di recupero/potenziamento).
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
Punti di debolezza:
In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale, anche attraverso attivita' che coinvolgono docenti, studenti e famiglie, promosse dalla Commissione Solidarieta', ma anche dai docenti che ricoprono la funzione strumentale dell'Inclusione. Vengono organizzate giornate di riflessione e sensibilizzazione . Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola ed affidati ai docenti di classe o, ove possibile, realizzati con altre risorse di organico (organico del potenziamento o docenti disponibili a svolgere attivita' di recupero/potenziamento).
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
Punti di debolezza:
In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione

sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale, anche attraverso attivita' che coinvolgono docenti, studenti e famiglie, promosse dalla Commissione Solidarieta', ma anche dai docenti che ricoprono la funzione strumentale dell'Inclusione. Vengono organizzate giornate di riflessione e sensibilizzazione . Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola ed affidati ai docenti di classe o, ove possibile, realizzati con altre risorse di organico (organico del potenziamento o docenti disponibili a svolgere attivita' di recupero/potenziamento).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra- scolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Secondo la normativa in vigore, nello

specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: • Operatori U.L.S.S.; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Eventuali Specialisti; • Famiglia dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: • Operatori U.L.S.S.; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Eventuali Specialisti; • Famiglia dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Le famiglie sono informate preventivamente dai docenti nella stesura del documento e chiamati a visionare e convalidare il documento. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA IC. BORGARO - "C. BORGARESI" - TOAA89101G IC. BORGARO - "G. PELOSO" - TOAA89102L CRITERI DI OSSERVAZIONE/ VALUTAZIONE I livelli sono descritti da indicatori esplicativi per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia: A- Avanzato L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite B- Intermedio L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite C-Base L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali D-Iniziale L'alunno difficilmente svolge consegne, mostrando lacune nelle conoscenze e nelle abilità fondamentali Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Per i cinquenni in uscita dalla scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro (campo di esperienza)Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità; In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambito motorio, artistico e musicale nel modo a lui più congeniale; Riconosce le diverse identità culturali e religiose nel rispetto della propria identità.-Competenze sociali e civiche (competenza chiave); Mostra consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti Si impegna nel portare a termine le consegne e collabora con gli altri Rispetta le regole condivise; Collabora con gli altri per il bene comune; Imparare ad imparare (competenza chiave) Ha cura e rispetto di sé; Ha

cura e rispetto degli altri dell'ambiente che lo circonda; Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi della giornata Il corpo e il movimento (campo di esperienza): Imparare ad imparare/Consapevolezza ed espressione culturale(competenza chiave); Si orienta nello spazio e nel tempo; Osserva, descrive e attribuisce significato ai diversi ambienti usufruendone adeguatamente; Ha consapevolezza del sé corporeo e della propria identità I discorsi e le parole(campo di esperienza): Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione(competenza chiave) Possiede un buon patrimonio lessicale che gli consente di comprendere i connettivi logici; Esprime bisogni, pensieri, esperienza; Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato Immagini, suoni e colori (campo di esperienza) Consapevolezza ed espressione culturale (competenza chiave); E' sensibile all'ascolto musicale e al canto;Percepisce il ritmo di un brano musicale; La conoscenza del mondo (campo di esperienza) Competenze matematiche (competenza chiave) Individua e stabilisce relazioni di quantità Classifica elementi in base a criteri dati; Ordina seguendo algoritmi Opera seriazioni; individuare relazioni spaziali; riprodurre graficamente figure geometriche semplici;Stabilisce relazioni di causa-effetto. SCUOLA PRIMARIA IC. BORGARO - "DEFASSI" - TOEE89101R IC. BORGARO - "GROSA" - TOEE89102T CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI/E Con la legge 150/2024 il sistema di valutazione nella scuola primaria italiana si rinnova, riportando al centro i giudizi sintetici. Quest'ultimi in ordine decrescente da "ottimo" a "non sufficiente" saranno sempre collegati al livello di apprendimento, secondo i criteri riportati nell'Allegato A della normativa. I livelli saranno definiti secondo quattro dimensioni chiave: -autonomia e consapevolezza; -tipologia della situazione; -risorse utilizzate; -continuità nello svolgimento dei compiti. Per la valutazione in itinere d'ora in poi le prove di verifica dovranno essere valutate con i nuovi giudizi sintetici. Per la valutazione sommativa si terrà anche conto dei dati rilevati con appositi strumenti come diari di bordo, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, feedback descrittivi, autovalutazioni e prove differenziate, come già accadeva in passato. Nelle prove e nelle interrogazioni gli insegnanti potranno anche valutare assegnando dei feedback descrittivi per orientare gli alunni sull'andamento della prova. Rimarranno invariate la valutazione per Religione e per Attività alternativa. La certificazione delle competenze al termine della classe quinta resta invariata. Per gli alunni con PEI, la valutazione seguirà le modalità attuali. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI SINTETICI COMPORTAMENTO-DESCRITTORI OTTIMO Rispetta pienamente le regole. Si relaziona in modo rispettoso e costruttivo con compagni e/o adulti. Ha cura del materiale scolastico DISTINTO Rispetta generalmente le regole. Si relaziona in modo rispettoso con compagni e/o adulti. Gestisce con cura il materiale scolastico BUONO Non sempre rispetta le regole. Si relaziona in modo non sempre rispettoso con compagni e/o adulti. Non sempre gestisce con cura il materiale scolastico SUFFICIENTE Ha difficoltà a rispettare le regole. Si rapporta in modo conflittuale con compagni e/o adulti. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o

ne ha poca cura. NON SUFFICIENTE * Non rispetta le regole. Si rapporta in modo conflittuale e/o aggressivo con compagni e/o adulti. Non rispetta i ruoli. Non ha cura del materiale scolastico. *Giudizio attribuito in casi di eccezionale gravità, in accordo con il Dirigente Scolastico Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: L'eventuale non ammissione alla classe successiva sarà presa solo al termine della classe prima, nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benchè giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti. Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE: Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva del Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti degli alunni e genitori. Nella forma grafica si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere: la disciplina; gli obiettivi di apprendimento; il livello; il giudizio descrittivo. Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione sono: Interesse; Impegno; Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria Art. 4 del DL n.62/2017 L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attivita' di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attivita' ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilita' di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. SCUOLA SECONDARIA I GRADO I.C. BORGARO TORINESE - C.LEVI - TOMM89101Q L'articolo 6 del decreto legislativo ll. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche

se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti , in base alle quali, per la non ammissione alla classe successiva, la discussione sulla non ammissione è sollevata qualora l'allievo presenti 3 o più insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina. Si richiamano di seguito il significato della valutazione numerica delle discipline: Criteri di valutazione comune a tutte le discipline . · 10 (dieci/decimi) Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 9 (nove/decimi) Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 8 (otto/decimi) Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 7 (sette/decimi) Sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi: Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; 6 (sei/decimi) Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune lievi; 5 (cinque/decimi) Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Presenza di lacune diffuse; 4 (quattro/decimi) Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali: Compente non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse. Criteri di valutazione per il comportamento Il DM del 23 gennaio del 2025 sottolinea che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (A.S.24/25) punteggio descrittori percorso triennale 5 Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti 6 Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti. 7 Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti. 8 Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo. 9 Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenuti 10 Il percorso

triennale èstato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo. CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; -condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate. Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti; gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola; i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative. Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al sevizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone. Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone: - la situazione di partenza, tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento; condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - l'andamento nel corso dell'anno; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; - il livello di maturazione globale. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni. In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e d al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento

dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità(colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati); - forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze, si atterranno a criteri comuni, concordati e deliberati in sede di Collegio Docenti. A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi: alunni con difficoltà di apprendimento certificate; alunni segnalati per situazioni documentate di disagio; alunni già ripetenti. CRITERI PER L'AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO: Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico , in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ come previsto previsto dalla normativa vigente. In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate .Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe, a maggioranza, nonostante ci siano delle insufficienze, può decidere in presenza di motivazioni valide e condivise, l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/ all'esame di stato , in base alla normativa vigente . Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR

n. 249/1998; c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi. Senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'Esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI Nella scuola secondaria, l'ottemperanza alla normativa vigente è integrata dalle delibere del Collegio dei Docenti , in base alle quali, , la discussione sulla non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sollevata qualora l'allievo almeno tre insufficienze, ossia un voto inferiore a 6/10 nella disciplina. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA La valutazione è espressa in giudizi (non con punteggio numerico) OTTIMO Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico DISTINTO Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico BUONO Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile. SUFFICIENTE Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale NON SUFFICIENTE Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO ECONOMICO E

SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Il Collegio dei Docenti, provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. L'insegnamento è affidato a tutti docenti. L'educazione civica, come si è detto, costituisce un insegnamento trasversale che, per ciascun anno di corso, avrà un orario, che non sarà inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (legge 92/2019 art. 2). Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale e, secondo l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020, tale valutazione dovrà essere espressa, come per le altre discipline, con un giudizio descrittivo relativo agli obiettivi significativi stabiliti in sede di programmazione. La proposta di valutazione sarà quindi elaborata dal docente coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team, durante i percorsi interdisciplinari. Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici espressi in decimi come per le altre discipline. La valutazione periodica, prodotta singolarmente dai docenti che affrontano un'unità di educazione civica all'interno del proprio monte ore e registrata nello spazio comune del registro elettronico, definisce la valutazione finale che è effettuata in sede di consiglio di classe. Nella valutazione finale si tiene conto di aspetti quali: - risultati delle prove scritte e orali; - situazione di partenza; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - ritmo e capacità di apprendimento; - motivazione (interesse, partecipazione, impegno); - grado di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto; - comportamento e grado di maturazione raggiunto; - eventuali difficoltà legate alla situazione socio-familiare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO L'orientamento scolastico, in un mondo che cambia velocemente, non è più uno strumento per gestire la transizione tra i vari ordini di scuola, ma assume un valore continuo nella vita di una persona, mettendola nella condizione ottimale di scegliere in base alle proprie attitudini, competenze, interessi ed opportunità del territorio. Onde evitare interventi affidati a iniziative episodiche, con le nuove Linee Guida per l'Orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), questo viene potenziato con attività infra ed extra scolastiche e vengono previste 30 ore

curriculari ed extra curriculari- per ogni annualità e per ogni classe - a partire dall'anno scolastico 2023 - 2024, che saranno documentate in un'apposita sezione del SIDI. Dall'anno scolastico 2024 - 2025 sarà possibile per tutti gli studenti e le studentesse delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado accedere alla sezione dell'E-Portfolio (contenuto in un'area apposita della nuova piattaforma digitale unica per l'orientamento) in cui inserire - per ogni annualità - un'attività scelta fra quelle svolte ed eletta come "capolavoro" dello studente e della studentessa; parimenti, a partire dallo stesso anno scolastico, nella scuola secondaria di primo grado sarà prevista l'introduzione del docente tutor, figura professionale di riferimento e di supporto per gli studenti nel loro percorso di studi e di crescita personale. Tutti gli studenti e le studentesse risultano associati già a partire dall'anno scolastico 2023 - 2024 alla nuova piattaforma "Unica" del Ministero dell'istruzione e del merito, uno strumento che aggrega svariati servizi, fruibili direttamente dagli studenti e dalle loro famiglie (cfr. Allegato C della nota n. 2790 dell'11 ottobre 2023). La scuola secondaria di primo grado è per essenza orientativa, in quanto promuove lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, accompagnandolo nella ricerca della propria identità dentro al contesto sociale in cui progetta la propria esistenza. Obiettivi trasversali • Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini e delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte. • Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del proprio futuro ruolo nella società. • Sviluppare la capacità di decisione autonoma e consapevole, in modo da considerare tutti gli aspetti di una "scelta": difficoltà, opportunità per il futuro, gratificazioni, rischi, impegno richiesto, al fine di attivare la capacità progettuale. • Rafforzare i processi di apprendimento e favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio, individuando il proprio stile cognitivo. • Promuovere iniziative per la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. CLASSI PRIME Obiettivi: 1. Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole di comportamento. 2. Affrontare i cambiamenti del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e dall'infanzia alla pre-adolescenza. 3. Promuovere la consapevolezza di sé, le competenze sociali e l'autonomia nello svolgimento dei vari compiti. CLASSI SECONDE Obiettivi: 1. Consolidare le competenze sociali e la capacità di lavorare in squadra. 2. Favorire la conoscenza della realtà socio-economica dell'Italia nel contesto mondiale. 3. Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle varie opportunità di formazione. CLASSI TERZE Obiettivi: 1.Riflettere sul proprio andamento scolastico in vista delle scelte future. 2. Comprendere che scegliere la scuola superiore significa rielaborare il proprio percorso scolastico e collegarlo ad un progetto professionale. 3. Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro piani di studio anche in termini di durata e prospettive lavorative. Per le classi terze, in particolare, viene organizzato un Salone dell'Orientamento, indicativamente nel mese di novembre, mese durante il quale vengono redatti anche i Consigli orientativi (dall'anno scolastico 2024 - 2025 disponibili sulla piattaforma

“Unica”) che sono poi consegnati agli studenti e alle loro famiglie nel mese di dicembre, in vista della compilazione della domanda di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado nel mese di gennaio. La scuola aderisce al progetto: Obiettivo orientamento della città metropolitana di Torino che, a partire dall’anno scolastico 2023 - 2024, prevede attività e servizi disponibili fin dalla classe terza della scuola primaria. Fanno parte integrante delle 30 ore previste per l’orientamento: - tutte le attività destinate propriamente allo stesso , quali il Salone, gli incontri con esperti dei vari settori del sapere, gli incontri programmati con orientatori qualificati (nella scuola secondaria di primo grado per le classi prime e seconde - nel secondo quadrimestre - e per le classi terze - nel primo quadrimestre); - attività di cineforum (visione di film scelti con un taglio prevalentemente orientativo) con dibattiti a seguire; - attività scelte nelle ore di docenza degli insegnanti, anche con l’ausilio di piattaforme gratuite realizzate per l’orientamento come MiAssumo e Futuri. PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA Il piano della Didattica Integrata è stato approvato dal Collegio Docenti in data 16 Ottobre 2021. Approvata la modifica 16/03/2021 CONTINUITA' Esiste da anni un progetto, coordinato dalla Funzione Strumentale incaricata, che si pone come obiettivo il graduale passaggio tra i diversi ordini di scuola. Gli insegnanti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria si incontrano per il passaggio di informazioni utili per la formazione classi ed hanno definito le competenze in uscita dalla scuola dell’infanzia. Sono anche previste attività educative comuni tra bambini dell’infanzia e della primaria, così come la visita della scuola. Le insegnanti della scuola primaria, a giugno, somministrano ai bambini in ingresso nel successivo anno scolastico prove utili a testare le competenze. Anche nel passaggio tra scuola primaria e secondaria sono previsti incontri tra docenti per il passaggio di informazioni e sono definite le competenze in uscita/entrata tra i due ordini di scuola. Al momento il progetto comprende anche la visita alla scuola secondaria e un incontro di accoglienza tra allievi di quinta e prima secondaria. Sono previsti dei progetti ponte che accompagnano i bambini in situazioni di handicap nel passaggio dei diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali si incontrano per scambiarsi informazioni e la relativa documentazione in merito agli allievi che passino da un ordine di scuola all'altro. AREA PROGETTI Il nostro istituto per rendere più completa l'offerta formatica nei confronti i ciascun alunno rispettando le esigenze e le propensioni individuali predispone ed attiva una serie di progetti che coinvolgano trasversalmente tutti i plessi. Queste attività sono condotte in orario curricolare ed extracurricolare e per l'anno sclolastico in corso la progettazione e gestione è affidata ai docenti. tutti i progetti sono proposti e aggiornati dal collegio docenti e deliberati dal consiglio d'istituto . Tutti i progetti sono inseriti in macroaree tematiche connesse con le Nuove Indicazioni Nazionali e le linee di Indirizzo del PTOF - Scienze, salute e sviluppo -Educazione fisica e sport -linguistica, Lingua inglese -linguistica, lingua italiana e letteratura -integrazione, legalità, etica e cittadinanza -arte espressive e abilità manipolative -matematica, computing e tecnologie

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

L' IC di Borgaro collabora ormai da molti anni con il territorio proponendo e accogliendo progetti sul territorio con :

-Casa mia, teatro sociale, Villa Tapparelli, Centro Diurno per i disabili di Borgaro.

Inoltre tutto l'Istituto prepara manifestazioni sul territorio per la giornata internazionale sulla consapevolezza dell' autismo, arricchita da cartelloni, slogan , interventi e canti proposti da alunni e insegnanti dell'IC.

Con la marcia della solidarietà preparata a fine anno scolastico, alunni famiglie e docenti camminano per le strade di Borgaro insieme a testimoni paraolimpici come Carlotta Gill e Giandinoto per sottolineare l'importanza dell'inclusione e dello sport

Infine la nostra scuola è stata premiata con un RICONOSCIMENTO importante da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte , Dott. Stefano SURANITI , per l'impegno della nostra scuola sull'area Inclusione.

Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	l'incarico di COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con i seguenti compiti: • Partecipare agli incontri dello staff d'istituto; • Lavorare in sinergia con glialtri collaboratori, con i coordinatori di plesso, con le figure strumentali; • Collaborare alla piena operatività di tutte ledecisioni deliberate dal Collegio dei docentie dal Consiglio d'Istituto; • Provvedere a raccogliere le segnalazioni ed i bisogni dei docenti, del personale ATA e degli allievi da sottoporre al DS; • Collaborare per risolverele problematiche operative legate al funzionamento e alla didattica; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Predisporre, con il DS, il piano delle attività dei docenti	1
	Il Dirigente Scolastico ; VISTO l'art. 30 del CCNL-scuola, sottoscritto il 24/07/2003; VISTO l'art. 37 del	

Funzione strumentale	Contratto integrativo nazionale, sottoscritto il 31/08/1999; VISTEle domande presentate dagli interessati; VISTA la delibera n. 5 del Collegio Docenti	13
	del 07/09/2018 DISPONE Alla S.V. il conferimento della funzione strumentale per il triennio 22/25 relativa a AREA 1: VALUTAZIONE, AREA 2: PTOF, AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, AREA 4: FORMAZIONE, AREA 5: INCLUSIONE come da lettera di incarico	
Responsabile di plesso	· Coordinare le attività del plesso, di cui è riferimento per i colleghi; • Gestire gli interventi urgenti in caso di disguidi imprevisti, di cui riferire al DS per ulteriori altri interventi che dovessero essere necessari; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Riferire regolarmente al DS (o in sua assenza al vicario) sulle attivitàdel plesso • Riferire al DS qualunque situazione problematica inerente il plesso: allievi, genitori, insegnanti, personale ausiliario; • Curare che la comunicazione interna, da e verso la direzione, sia efficace:controllare che siano diffuse le circolari e occuparsi del ritorno di informazioni per quelle che prevedono una scadenza (scioperi, assemblee, formazione, proposte o iniziative interne o esterne, convocazioni delle commissioni, ecc.) • Partecipare agli incontri dello staff d'Istituto.	5
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti diinnovazione digitale contenuti nel PNSD	1

INCARICHI ORGANIZZATIVI

NOME	INCARICO
Lucrezia Russo	Dirigente Scolastico
Paolo Costantino	Collaboratore del DS
Barbara Somogyiova	Coordinatore di plesso
Cinzia Ferrari	Coordinatore di plesso
Gabriella Magurano-Di Giovanni	Coordinatore di plesso in condivisione
Veronica Di Guida	Coordinatore di plesso
Spanò-Venesio	Coordinatore di plesso in condivisione
Garione- Carandino- Perri - Della Porta	FFSS Valutazione
Di Giovanni- Magurano-Aimonetto	FFSS PTOF
Di Baudo	FS Orientamento
Stefania Lago	FS Continuità
Ilenia Ribilotta	FS Formazione
De Araujo-Pulieri-Spitaleri	FFSS Inclusione

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Scuola primaria - Classe di concorso	**Attività realizzata**	N. unità attive
Docente primaria	**Copertura supplenza brevi fino a 10 giorni.Organizzazione laboratori e completamento orario nel tempo 27 ore , potenziamento tempo scuola 40 ore.**	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe		

diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
SOSTEGNO **ARTE A-01 NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**	**Copertura supplenze brevi entro i 10 giorniOrganizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari , in orario curricolare ed extracurricolare** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Sostegno** • **Organizzazione** • **Progettazione**	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da contratto nazionale comparto scuola 2016/2019

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:
registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SHOAH SCUOLE PIEMONTESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende

Soggetti Coinvolti	private,ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CIAC CIRIÈ LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/darealizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

AMBITO 7 FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL

SHE PIEMONTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CIS CIRIÈ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

AID ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento: Gli insegnanti hanno partecipato ai vari livelli di formazione proposti dall'AID.
I primidue livelli di formazione sono stati completati (dicembre 2019)

DISLESSIA AMICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'IC "Centro storico di Moncalieri", si occupa dell'inclusione degli allievi con QI elevato e della relativa formazione dei docenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	l'incarico di COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con i seguenti compiti: • Partecipare agli incontri dello staff d'istituto; • Lavorare in sinergia con gli altri collaboratori, con i coordinatori di plesso, con le figure strumentali; • Collaborare alla piena operatività di tutte le decisioni deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto; • Provvedere a raccogliere le segnalazioni ed i bisogni dei docenti, del personale ATA e degli allievi da sottoporre al DS; • Collaborare per risolvere le problematiche operative legate al funzionamento e alla didattica;; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Predisporre, con il DS, il piano delle attività dei docenti	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborare alla piena operatività con DS	16
Funzione strumentale	AREA 1: VALUTAZIONE 4 figure AREA 2: PTOF 3 figure AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, 2 figure AREA 4: FORMAZIONE, 1 figure AREA 5: INCLUSIONE come 3 figure	13
Responsabile di plesso	• Coordinare le attività del plesso, di cui è riferimento per i colleghi; • Gestire gli interventi	5

	urgenti in caso di disguidi imprevisti, di cui riferire al DS per ulteriori altri interventi che dovessero essere necessari; • Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; • Riferire regolarmente al DS (o in sua assenza al vicario) sulle attività del plesso • Riferire al DS qualunque situazione problematica inerente il plesso: allievi, genitori, insegnanti, personale ausiliario; • Curare che la comunicazione interna, da e verso la direzione, sia efficace: controllare che siano diffuse le circolari e occuparsi del ritorno di informazioni per quelle che prevedono una scadenza (scioperi, assemblee, formazione, proposte o iniziative interne o esterne, convocazioni delle commissioni, ecc.) • Partecipare agli incontri dello staff d'Istituto.	
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Collaborare alla transizione digitale con l'animatore digitale	2
Docente specialista di educazione motoria	Specialista in educazione motoria: 2 docenti nella scuola Secondaria di primo grado e 1 docente nella scuola primaria per le classi quarte e quinte	3
Coordinatore dell'educazione civica	Un docente alla Secondaria e 2 docenti alla primaria per i due plessi	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due insegnanti di potenziamento nell'organico dell'autonomia sono utilizzate per ampliare il tempo scuola nelle classi a 27 ore, garantendo il tempo pieno le altre unità sono impegnante nel garantire il tempo mensa sulle classi a 27 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Copertura supplenze brevi entro i 10 giorni Organizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari , in orario curricolare ed extracurricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Copertura supplenze brevi entro i 10 giorni Organizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari , in orario curricolare ed extracurricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

- Progettazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce i servizi generali, amministrativi e contabili della scuola, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e supportando il Dirigente Scolastico, con compiti che includono la gestione finanziaria (bilancio, pagamenti), il patrimonio, gli appalti, il personale, la tenuta dei registri e la predisposizione degli atti amministrativi, operando con autonomia e responsabilità diretta.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Portale ARGO
Pagelle on line portale argo
News letter portale argo
Modulistica da sito scolastico portale argo

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SHOAH scuole piemontesi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIAC Ciriè laboratori scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 7 Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SHE Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione CIS Ciriè

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AID Associazione Italiana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Dislessia amica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'IC "Centro storico di Moncalieri", si occupa dell'inclusione degli allievi con Q elevato e della relativa formazione dei docenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

Gli obiettivi dei corsi di formazione sull'inclusione sono promuovere una cultura scolastica di equità, accessibilità e partecipazione per tutti, formando docenti e personale a conoscere normative, bisogni educativi speciali (BES) e disabilità, e ad applicare metodologie didattiche efficaci (come ICF, didattica digitale, strategie cooperative) per creare ambienti di apprendimento ottimali, valorizzare le differenze e garantire il successo formativo di ogni studente

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sull’innovazione metodologico-didattica

Gli obiettivi dei corsi di formazione sull'innovazione metodologico-didattica sono potenziare le competenze dei docenti per creare ambienti di apprendimento più dinamici, inclusivi e personalizzati, promuovere l'uso di strumenti digitali per coinvolgere attivamente gli studenti, sviluppare il problem-solving e le competenze trasversali, e migliorare i risultati di apprendimento, trasformando i docenti da semplici erogatori di contenuti a facilitatori dell'apprendimento autonomo e collaborativo

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell’ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso delle tecnologie

Gli obiettivi dei corsi di formazione tecnologica mirano a sviluppare competenze digitali essenziali, promuovere il pensiero critico e il problem solving, integrare strumenti digitali nella didattica per personalizzare l'apprendimento e l'inclusione, e affrontare le sfide etiche e di sicurezza online, preparando a un uso consapevole, creativo e responsabile della tecnologia per il futuro

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione curricoli e competenze

Gli obiettivi dei corsi di formazione su curricolo e competenze mirano a formare i docenti per progettare percorsi didattici efficaci, orientati allo sviluppo delle competenze chiave (digitali, linguistiche, pensiero critico, ecc.) e alla preparazione degli studenti per la vita adulta, garantendo un apprendimento permanente, tramite l'uso di metodologie innovative, la valutazione formativa e l'integrazione delle tecnologie, il tutto in coerenza con le Indicazioni Nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Gli obiettivi dei corsi di formazione sulla sicurezza sono: ridurre incidenti e infortuni aumentando la consapevolezza dei rischi, insegnare a identificare e valutare i pericoli, formare sull'uso corretto di DPI e attrezzature, promuovere comportamenti sicuri e la gestione delle emergenze, e assicurare la conformità normativa per datori di lavoro e lavoratori, creando una cultura aziendale di prevenzione e salute, in linea con il D.Lgs. 81/08.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul posto di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: formazione potenziamento lingue straniere

Gli obiettivi dei corsi di potenziamento lingue straniere sono sviluppare le quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura) per raggiungere sicurezza e fluidità comunicativa, ampliare il vocabolario, comprendere culture diverse e preparare alle certificazioni (B1, B2, C1) per avere maggiori opportunità personali e professionali, superando blocchi e inibizioni. Si mira a formare utenti autonomi e competenti in contesti reali, promuovendo l'interazione interculturale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche

Titolo attività di formazione: Formazione discipline STEM

Gli obiettivi dei corsi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) sono sviluppare il pensiero critico, la creatività e il problem solving attraverso un approccio pratico e laboratoriale, formando competenze digitali avanzate, il pensiero computazionale (coding), e la capacità di applicare conoscenze interdisciplinari per risolvere problemi reali, con l'obiettivo finale di orientare gli studenti verso studi e carriere scientifiche e tecnologiche, promuovendo anche l'inclusione di genere

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell’ambito delle Discipline STEM

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Normativa e procedure per ricostruzione di carriera e pensionamenti

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Attività negoziale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Amministrazione digitale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione progetti pnrr e fse

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione GPS

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza (Dlgs 81/2008).

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili e/o stranieri

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione della comunicazione con l'utenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso base per l'utilizzo di strumenti informatici

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte